

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 4.4

ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI
A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE RISORSE
RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI
IN FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2
"RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL
TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA" DEL PNRR**

**ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro
dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9
agosto 2023**

TRA

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**L'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I
SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
(ATERSIR)**

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 settembre 2021, n. 228 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare:

- a) l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- b) l'articolo 4, comma 3 che dispone che “*le denominazioni Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni Ministro della transizione ecologica e Ministero della transizione ecologica*”;

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTO l'allegato riveduto alla citata decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, così come modificato dalla predetta decisione di esecuzione del Consiglio del 12 settembre 2023, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, 2 “*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*” – Componente 4 “*Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica*” – Investimento 4.4. “*Investimenti fognatura e depurazione*” che ha l'obiettivo di intraprendere investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in “fabbriche verdi” per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali;

CONSIDERATO che il predetto allegato riveduto associa alla misura M2C4, Investimento 4.4 *“Investimenti in fognatura e depurazione”*, i seguenti target (obiettivi):

- a) il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: *“Notifica dell’aggiudicazione degli appalti per un totale di 600 000 000 EUR per interventi nel settore delle reti fognarie e della depurazione. Gli interventi devono: essere conformi ai requisiti pertinenti di cui all’allegato VI, nota 11, del regolamento (UE) 2021/241; rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all’innovazione tecnologica; trasformare alcuni impianti di depurazione in “fabbriche verdi” che riutilizzino le acque reflue depurate a fini irrigui e industriali”*;
- b) il target M2C4-37, in scadenza al T2 2024: *“Ridurre di almeno 570 000 il numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell’inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”*;
- c) il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: *“Ridurre di almeno 2 570 000 il numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell’inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”*;
- d) la milestone M2C4-00-ITA-39, in scadenza al T2 2026: *“il 100% degli interventi finanziati siano dotati di certificati di collaudo e monitoraggio da parte degli organismi di esecuzione”*;

VISTA la nota prot. n. 0207597 del 18.12.23 della DG GEFIM, con la quale è stata comunicata l’avvenuta approvazione, da parte del Consiglio nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 della nuova versione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con Decisione di Esecuzione (CID) attualmente in corso di pubblicazione ed è stato comunicato che, nelle more, sono state comunque integrate e aggiornate le *“Linee guida per i soggetti attuatori”*, nelle quali è stato riportato, all’interno di un box nel paragrafo 4.2.2.1 *“Criteri e prescrizioni in tema di ammissibilità”*, il requisito di ammissibilità specifico incluso nel Principio DNSH, con espresso riferimento all’inammissibilità dell’incenerimento dei fanghi;

VISTA la nota prot. n. 208868 del 20.12.2023 con la quale venivano inviate alle Regioni e Province autonome le *“Linee guida per i soggetti attuatori”*, versione 1.3 del 18 dicembre 2023;

CONSIDERATI, pertanto, i seguenti nuovi target (obiettivi) associati alla misura M2C4, Investimento 4.4, *“Investimenti in fognatura e depurazione”*:

- a) il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: *“Pubblicazione del decreto di ammissione con l’attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali. Gli interventi devono: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l’innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in “fabbriche verdi”, che riutilizzino le acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali; si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C58/01). In particolare, l’incenerimento dei fanghi non è ammissibile;*

- b) il target M2C4-37, in scadenza al T2 2025: *“Ridurre di almeno 500.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”*.
- c) il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: *“Ridurre di almeno 2.250.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”*.

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) – Carta della governance multilivello in Europa;

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o

finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTE le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, "*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 1, primo periodo, del citato decreto-legge, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le

Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali attraverso proprie strutture interne;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO l'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, il quale prevede che «*laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 600.000.000,00 euro per "*Investimenti in fognatura e depurazione*", nell'ambito dell'Investimento 4.4, Missione 2, Componente 4 del Piano Nazionale di 11 Ripresa e Resilienza (PNRR) e indica (Tabella B) gli obiettivi e traguardi correlati all'Investimento medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO** il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTO** l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche e integrazione;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** l’articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che “[le] stazioni

appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne”;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*

VISTA la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;*

VISTA la circolare RGS-MEF, del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto *“Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;*

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;*

VISTA la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;*

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;*

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*

- VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- VISTA** la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;
- VISTA** la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Modalità di erogazione delle risorse PNRR*”;
- VISTA** la circolare del 11 agosto 2022 n. 30, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 21 settembre 2022, n. 31, recante “*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 10 ottobre 2022, n. 33, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 9 novembre 2022, n. 37, recante “*Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 10 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori – Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e*

del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;

VISTA la circolare RGS-MEF del 27 aprile 2023, n. 19, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 luglio 2023, n. 25, recante *“Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare RGS-MEF dell'8 agosto 2023, n. 26, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla CE”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 15 settembre 2023, n. 27, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante *“PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure”*;

VISTA la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante *“PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”*;

VISTA la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante *“PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”*;

VISTE le Linee guida per i Soggetti attuatori allegate al *“Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza”* (di seguito *SiGeCo*), adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR presso il MASE e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 62370 del 19.04.23 con la quale veniva inviata alle Regioni e Province autonome la Linea Guida *“Istruzioni e format per i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori”*;

VISTA la nota prot. n. 130482 del 8 agosto 2023 con la quale veniva inviata alle Regioni e Province autonome la Linea Guida *“Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4”* versione 1.1. del 2 agosto 2023;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati dall'Investimento 4.4 dovranno, tra l'altro: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in "fabbriche verdi" che riutilizzino le acque reflue depurate a fini irrigui e industriali; contribuire a ridurre il numero di agglomerati con reti fognarie e sistemi di depurazione inadeguati; non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel Piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C85/01). In particolare, non è ammissibile l'incenerimento dei fanghi;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante, tra l'altro, le disposizioni comunitarie applicabili al Fondo di Coesione. Tra queste si richiama, in particolare, quanto stabilito all'articolo 15 e all'allegato IV per le condizioni abilitanti definite come "una condizione preliminare per l'attuazione efficace ed efficiente degli obiettivi specifici";

CONSIDERATO che per le acque reflue urbane la condizione abilitante 2.5 "*Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue*" e, nello specifico, il criterio n. 3, di adempimento della condizione medesima, individua gli investimenti necessari al rinnovo delle infrastrutture esistenti per le acque reflue;

VISTA la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane e, in particolare, la Causa C 251/17, la Causa C 515/23, la Causa C 668/19 e il Parere motivato 2017/2181;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 Norme in materia ambientale e, in particolare, la parte Terza "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

VISTO il decreto del Ministero della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191, recante "*Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte*";

VISTO l'allegato 1 del sopra citato decreto ministeriale che definisce, tra l'altro, il riparto delle risorse, i criteri di ammissibilità delle proposte e la scheda progettuale;

CONSIDERATA la raccomandazione formulata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito del parere favorevole espresso in data 28/04/2022, ovvero che i fondi, al fine di accelerare al massimo le procedure, non transitino nei bilanci regionali ma vengano direttamente assegnati agli EGATO;

- VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica 25 luglio, n. 295, e 26 settembre 2022, n. 351, con i quali il termine temporale per il caricamento delle proposte progettuali, inizialmente fissato al 23 agosto u.s., è stato prorogato al 30 settembre 2022 e, successivamente, al 30 ottobre 2022, con apertura della piattaforma dedicata fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2022;
- VISTO** il decreto del Direttore generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del MASE 13 dicembre 2022, n. 398, con il quale veniva effettuata la costituzione del Gruppo istruttorio per verificare la corretta compilazione delle proposte progettuali, caricate dalle Regioni e dalle Province autonome sulla piattaforma dedicata, e congruità delle stesse con i criteri di ammissibilità di cui al richiamato decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, nonché veniva adottata la check-list di cui all'allegato A per la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali oggetto di finanziamento nell'ambito della misura M2C4, investimento 4.4, del PNRR, in merito a completezza e correttezza dell'istanza e congruità dell'istanza con i criteri di ammissibilità;
- VISTA** la nota prot. MASE n. 99636 del 19.06.23 con la quale venivano comunicati gli esiti degli accertamenti istruttori condotti sulle proposte progettuali dal gruppo istruttorio, costituito ai sensi dell'articolo 1 del predetto decreto direttoriale MASE-DG USSRI;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 che individua, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4. – “*Investimenti in fognatura e depurazione*”, Missione 2, Componente 4 del PNRR, e relativi allegati;
- VISTA** la nota prot. MEF - UCB n. 12649 del 29.08.23 con la quale è stato comunicato l'esito positivo del controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 123 del 30.06.2011 e all'art. 33, comma 4, del D.L. n. 91 del 24.06.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014, e la registrazione del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023 in data 29.08.23;
- VISTA** la nota prot. MEF-UCB n. 12650 del 29.08.23 (nota ingresso MASE n. 0136959 del 29.08.23) con la quale si richiedeva di riportare nell'accordo l'importo totale esatto dei progetti affidati ad alcune regioni. In particolare, alla Regione Emilia-Romagna risultano essere riconosciuti complessivi € 33.829.409,78;
- VISTA** la nota prot. n. 0170199 del 23.10.2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale, facendo seguito alla nota prot. 0000002 UDCM del 10 maggio 2022 e alla circolare n. 62671 del 19 maggio 2022, è stata espressa la positiva valutazione sullo schema del presente accordo circa la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR, ivi comprese le prescrizioni di carattere ambientale, che afferiscono all'inserimento all'interno delle procedure attuative dei richiami prescrittivi al principio del “non arrecare danno significativo” (DNSH) per come disposto dalla Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33. E' stata inoltre confermata la disponibilità finanziaria delle risorse, in base a quanto

stabilito dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 0188403 del 20-11-2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale è stato comunicato che non sussistono motivi ostativi all'adozione degli atti di ammissione a finanziamento dei progetti valutati ammissibili, come riportati nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale del MASE n. 262 del 09.08.2023, all'esito della valutazione svolta circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento, in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022;

CONSIDERATO che il presente accordo è approvato dai soggetti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

CONSIDERATO che i soggetti attuatori esterni, come definiti alla lettera e), dell'articolo 2, del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sono individuati nell'allegato tecnico del presente accordo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,

la Regione Emilia-Romagna,

il Soggetto attuatore: Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
(ATERSIR)

(di seguito le Parti)

convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

**per la realizzazione dei progetti di depurazione approvati nella Regione Emilia-Romagna
(misura M2C4, Investimento 4.4, del PNRR)**

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse, gli allegati tecnici e le autodichiarazioni dei Soggetti attuatori, formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.
2. Gli allegati tecnici contengono almeno:
 - a) la scheda intervento;
 - b) il CUP;
 - c) i dati anagrafici e identificativi dei soggetti attuatori e dei soggetti attuatori esterni;
 - d) l'indicazione del referente di intervento e dei dati anagrafici e identificativi dello stesso;
 - e) il cronoprogramma, procedurale e di spesa, delle azioni;
 - f) gli obiettivi intermedi da conseguire per il monitoraggio del corretto avanzamento dell'esecuzione d progetto oggetto del presente Accordo e più in generale della misura M2C4 Investimento 4.4 del PNRR;
 - g) la durata e i termini di realizzazione dei progetti in conformità ai target EU M2C4-36, EU M2C4-37, EU M2C4-38 del PNRR e alle relative scadenze.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente accordo configura e coordina gli obblighi di ciascun soggetto aderente, i tempi, le modalità, i finanziamenti, e comunque quanto occorra per la completa definizione o

realizzazione dei progetti approvati con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023.

2. I progetti oggetto del presente Accordo sono quelli relativi alla Regione Emilia-Romagna, come individuati nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza n. 262 del 9 agosto 2023 e riportati negli allegati tecnici al presente decreto.
3. Ai Soggetti attuatori sono assegnate le risorse individuate, per ciascun progetto relativo alla Regione Emilia-Romagna, nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023.
4. La Regione assicura la priorità attuativa ai progetti finanziati con il presente Accordo.
5. I progetti di cui al presente Accordo sono avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma illustrato negli allegati tecnici.

Articolo 3

(Compiti in capo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, tramite i competenti Dipartimenti e Direzioni Generali, si obbliga a:
 - a) erogare ai Soggetti attuatori le risorse approvate con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023, secondo il riparto previsto dall'allegato 1 a tale decreto;
 - b) assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento PNRR oggetto del presente accordo ai fini del conseguimento dei target e milestone ad esso associati, esercitando tutti i poteri a tal fine previsti;
 - c) garantire che il soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti per l'attuazione degli interventi, in particolare le istruzioni relative al corretto svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione finanziaria di pertinenza.

Articolo 4

(Compiti in capo alla Regione/Provincia autonoma)

1. La Regione Emilia-Romagna, in qualità di soggetto istituzionalmente preposto al presidio, al coordinamento e all'attuazione delle policy regionali in materia di governo del territorio, assicura la supervisione complessiva degli interventi di cui all'allegato tecnico rientranti nella propria competenza, presidiandone l'attuazione con riferimento agli indirizzi programmatici, agendo in qualità di facilitatore e stimolando i relativi processi attuativi anche al fine di garantire eventuali complementarità e sinergie con altre iniziative a titolarità regionale.

Articolo 5

(Compiti in capo al Soggetto attuatore)

1. L'Ente
di governo d'ambito territorialmente competente è individuato quale Soggetto attuatore dei progetti di competenza descritti nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. Il
Soggetto attuatore rappresenta il punto di contatto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed è responsabile della corretta esecuzione degli interventi di cui al comma 1.
3. Nei
confronti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il Soggetto attuatore, nel rispetto delle pertinenti indicazioni operative contenute nelle *Linee guida per i Soggetti attuatori* richiamate in premessa, assicura il controllo, la rendicontazione, il monitoraggio degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali dei progetti di cui al comma 1, nonché degli indicatori comuni ed il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento 4.4, per la quota parte afferente ai medesimi progetti, comprovando anche il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. Per lo svolgimento delle citate attività, il Soggetto attuatore si avvale del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (di seguito *ReGiS*).
4. Al fine
di assicurare la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR delle operazioni riconnesse ai progetti di cui è titolare il Soggetto attuatore si impegna altresì a:
 - a. assicurare il raccordo tempestivo con il Soggetto attuatore esterno, svolgendo nei suoi confronti le attività di presidio, indirizzo, coordinamento e supporto alla realizzazione operativa dei progetti di cui al comma 1 anche per il tramite del supporto della Regione/Provincia autonoma;
 - b. procedere alla verifica e alla validazione delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione poste in essere dal Soggetto attuatore esterno;
 - c. garantire che il Soggetto attuatore esterno riceva tutte le informazioni e le istruzioni pertinenti per la realizzazione delle attività di pertinenza, in adempimento alle prescrizioni previste per il PNRR;
 - d. effettuare i pagamenti in favore del Soggetto attuatore esterno a fronte della presentazione dei pertinenti giustificativi di spesa;
 - e. garantire il rispetto del principio DNSH e la sua corretta applicazione nella predisposizione degli atti amministrativi connessi alle procedure di selezione e convenzionamento dei soggetti attuatori esterni, inserendo l'obbligo del rispetto dei criteri DNSH e prevedendo l'inammissibilità di spese non coerenti con tale principio, ovvero richiedendo ai soggetti attuatori esterni, in fase di rendicontazione delle spese, l'attestazione del rispetto del principio in questione e prevedendo l'obbligo di presentazione della documentazione atta a consentire la verifica del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella Guida Operativa DNSH di cui alla circolare MEF-RGS 13 ottobre 2022 n. 33 con riferimento alle schede tecniche nn. 3, 5, e 24;

- f. garantire che la predisposizione degli atti di convenzionamento del Soggetto attuatore esterno e degli ulteriori provvedimenti amministrativi connessi all'attuazione dei progetti avvenga in coerenza con le pertinenti indicazioni di cui alla linea-guida denominata "*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*", versione 1.1. del 2 agosto 2023;
- g. rispettare quanto previsto al paragrafo 2, dalla lettera a) alla lettera y), dell'allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica, n. 191 del 17 maggio 2022.

Articolo 6

(Compiti dei soggetti attuatori esterni)

1. Per la realizzazione operativa degli interventi, il Soggetto attuatore si avvale del Soggetto attuatore esterno.
2. L'atto negoziale che regola i rapporti tra il Soggetto attuatore e il Soggetto attuatore esterno prevede che quest'ultimo sia sottoposto ai seguenti obblighi:
 - a) avviare e svolgere le attività progettuali secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma di cui all'allegato tecnico, sottoponendo al Soggetto attuatore le eventuali variazioni delle stesse. Sono altresì incluse nelle attività progettuali le attività di collaudo e di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i servizi e le forniture acquisite dal Soggetto attuatore;
 - b) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative alle operazioni riconnesse con l'attuazione del progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - c) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - d) fornire al Soggetto attuatore il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi dell'Allegato 1 allo strumento denominato "*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*" versione 1.1. del 2 agosto 2023;
 - e) assicurare che l'emissione delle fatture avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'art. 1, co. 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
 - f) adempiere, ove pertinente, agli obblighi previsti dall'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. in materia di imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa di persone disabili, gender equality e assunzione di giovani;

- g) trasmettere i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle attività afferenti al progetto al Soggetto attuatore, al fine di consentirne la validazione, anche avvalendosi del format denominato *Relazione sullo stato di attuazione del progetto* (Allegato 2 alle linee-guida denominate “*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*”, versione 1.1. del 2 agosto 2023);
- h) effettuare il “controllo gestionale interno”, che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie, al fine per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Soggetto attuatore;
- i) rendicontare le spese sostenute o i costi esposti maturati e presentare la rendicontazione degli indicatori comuni e del conseguimento dei target associati all'Investimento 4.4, per la quota parte di competenza, unitamente ai dati giustificativi relativi al soddisfacimento delle condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*;
- j) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa riferita al progetto, relazionando al Soggetto attuatore;
- k) conservare su supporti informatici adeguati la documentazione giustificativa correlata alle attività progettuali per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - per il rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Soggetto attuatore; il Soggetto attuatore esterno si impegna altresì a fornire la documentazione di cui al precedente periodo a supporto di eventuali richieste che dovessero pervenire al Soggetto attuatore dal Ministero, dall'Ispettorato generale per il PNRR, dall'Organismo di Audit, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e dalle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- l) rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alle attività afferenti alla realizzazione del progetto;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente di riferimento e garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva, ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi del format di cui all'Allegato 1 allo strumento denominato “*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*” versione 1.1. del 2 agosto 2023, compresa quella dei soggetti individuati in caso di ricorso a procedure di appalto;
- n) assicurare che la realizzazione delle attività afferenti alla realizzazione del progetto sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “non

- arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 come meglio specificato dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e dalle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare: nn. 3, 5, e 24;
- o) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - p) adempiere al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - q) garantire al Soggetto attuatore una tempestiva diretta informazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo ove venuta a conoscenza che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, di doppio finanziamento, e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Soggetto attuatore, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - r) rispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Soggetto attuatore;
 - s) adempiere alle ulteriori e specifiche disposizioni operative PNRR, per quanto di pertinenza, volte ad assicurare il rispetto delle disposizioni nazionali ed europee e con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii.;
 - t) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Soggetto attuatore, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
 - u) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza.

Articolo 7

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informate le altre Parti sulle attività effettuate.

2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, e in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le Parti si obbligano a eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità e i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PNRR adottato dal MASE per l'attuazione delle misure di competenza e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR.

Articolo 8

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese essenziali per la realizzazione dei progetti, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191 e dal relativo Allegato 1, individuati nell'allegato tecnico del presente accordo, nel rispetto della normativa nazionale ed eurounitaria, della vigente disciplina in materia di contratti pubblici e di quanto ritenuto ammissibile dal decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 2018, rendicontate entro il 30 settembre 2026.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) lavori e servizi, inclusi i servizi di progettazione, a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza);
 - b) somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - i.i. lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;
 - i.ii. allacciamenti ai pubblici servizi;
 - c) imprevisti, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente;
 - d) acquisizione aree ed indennizzi nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile dell'intervento;
 - e) accantonamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - f) IVA ed eventuali altre imposte. Si precisa che l'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore, o soggetto attuatore esterno, e non recuperabile;
 - g) spese per oneri di gestione dei rifiuti;
 - h) altri costi:
 - a.i.1.a.i. rilievi, accertamenti e indagini;
 - a.i.1.a.ii. spese per funzioni tecniche;

Per il personale dedicato alle attività di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, sono ammissibili le spese a valere sull'importo dell'intervento ammesso a

finanziamento, nei limiti indicati dal predetto decreto legislativo con riferimento all'importo previsto per lavori, servizi e forniture poste a base di gara;

a.i.1.a.iii. spese sostenute dai Soggetti attuatori esterni per consulenze specialistiche nella misura massima del 4% dell'importo di ciascun progetto ammesso a finanziamento;

Le attività svolte di consulenza, in linea con quanto previsto dalla Circolare RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 devono essere essenziali per la realizzazione dell'intervento ossia costituire attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR e al raggiungimento dei risultati collegati. Non sono quindi ricomprese in tali attività quelle di supporto ordinario (non specialistico) e/o continuativo quale ad esempio i servizi di assistenza/segreteria amministrativa e assistenza fiscale né di rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziate dal PNRR.

a.i.1.a.iv. spese istruttorie per conseguimento di pareri, autorizzazioni e certificazioni;

a.i.1.a.v. spese per commissioni giudicatrici;

a.i.1.a.vi. spese per pubblicità solo se effettivamente sostenute;

a.i.1.a.vii. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche se previste dal capitolato speciale d'appalto.

3. Rientrano negli altri costi anche le spese relative alle attività affidate a società in house, ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis, dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Non sono ammesse:

a) le spese di monitoraggio successive alla conclusione dell'intervento;

b) le spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, usati;

c) le spese di gestione, funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo degli interventi realizzati;

d) le spese per le attività di rappresentanza;

e) le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;

f) le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 9

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

a.i.1.a.vii.1. I soggetti attuatori, a esito dell'espletamento delle azioni di verifica e di validazione dei dati trasmessi dai soggetti attuatori esterni e in base alle procedure definite nelle *Linee guida per i soggetti attuatori*, devono registrare i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei progetti nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente il conseguimento dei milestone e target e comprovante il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità associate all'Investimento 4.4 di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. I Soggetti attuatori conservano la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di gestione e

controllo adottato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza, nonché dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

a.i.1.a.vii.2. I Soggetti attuatori, pertanto, dovranno inoltrare periodicamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sulla base delle indicazioni da questo fornite, tramite il sistema informativo ReGiS, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa ordinaria, unitamente alle ulteriori verifiche previste nelle *Linee guida per i soggetti attuatori*, e in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

Articolo 10

(Copertura finanziaria degli Interventi e modalità di erogazione)

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi sono riportate, come da Allegato 1 al D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
3. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, successivamente alla registrazione del presente accordo da parte della Corte dei Conti, su richiesta del Soggetto attuatore, procede ad erogare sul Conto di Tesoreria Unica del Soggetto attuatore:
 - a) una quota di anticipazione, fino al massimo del 10% dell'importo complessivo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza, per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, su richiesta del Soggetto attuatore da effettuarsi tramite il format reso disponibile dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e allegato alle *Linee guida per i Soggetti attuatori*;
 - b) una o più quote a ciascun soggetto attuatore, fino al 90% dell'importo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza (compresa l'anticipazione), per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della relativa verifica e validazione da parte del soggetto attuatore e presentazione al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di apposite domande di rimborso sul sistema ReGiS, corredate dal rendiconto delle spese sostenute e dall'attestazione (anche a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili e delle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo del medesimo Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;
 - c) una quota a saldo, per ciascun Soggetto attuatore, pari al 10% dell'importo dei rispettivi interventi, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di

rimborso finale da parte del Soggetto attuatore, attestante la conclusione degli interventi di pertinenza, nonché il raggiungimento del target per la quota parte di competenza di ciascun Soggetto attuatore esterno.

3. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche e ulteriori disposizioni e circolari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica riferite alle misure PNRR.
4. Le Parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le loro prestazioni non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*.

Articolo 11

(Riduzioni o revoca del finanziamento)

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, il finanziamento oggetto del presente accordo è revocato in misura totale o parziale nei casi e per gli effetti previsti dall'articolo 9 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191.
2. I finanziamenti sono revocati nel rispetto del giusto procedimento, previa formale contestazione.
3. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica procede alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto destinatario delle risorse incorra in irregolarità essenziali non sanabili.
4. Nei casi di revoca il soggetto destinatario sarà tenuto alla restituzione degli importi percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti, e non avrà diritto alle ulteriori quote residue ancora da erogare.
5. Nei casi di revoca di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si applica quanto previsto dall'articolo 8 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022.

Articolo 12

(Azioni correttive)

1. Qualora gli obiettivi intermedi di ciascun intervento individuati nell'allegato tecnico al presente accordo non siano rispettati, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica chiede chiarimenti in ordine alle ragioni del mancato rispetto, assegnando un termine.
2. Ricevuti i chiarimenti di cui al comma 1, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica assegna al Soggetto attuatore un termine per provvedere, ovvero, in alternativa, convoca apposita riunione per approfondire le ragioni del ritardo e per individuare congiuntamente le azioni correttive da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo della misura M2C4, investimento 4.4, del PNRR le cui scadenze sono previste al T2 2025 e al T1 2026.

Articolo 13

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. I dati e le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa relativi all'esecuzione del presente accordo verranno trattati conformemente alla vigente normativa nazionale e sovranazionale.
2. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
3. Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano (i) ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (di seguito anche "GDPR"), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Codice Privacy") nonché tutte le norme di legge in materia di protezione dei dati personali di volta in volta applicabili (ii) a condurre le operazioni di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.
4. Nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, qualora ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare, in tutto o in parte, attività di trattamento di dati personali di propria titolarità da altro soggetto, le suddette Parti si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a Responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale separato accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria e imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è custodito presso la sede di ciascun Titolare.
5. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, le informative generali sul trattamento dei dati personali adottate dai singoli Titolari sono pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.
6. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente accordo.

Articolo 14

(Comunicazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 2005.
2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati.

- a) per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:
- Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo: GEFIM@pec.mite.gov.it
 - Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico: COGESPRO@pec.mite.gov.it
 - Dipartimento sviluppo sostenibile - Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche: USSRI@pec.mite.gov.it
- b) per la Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente: dgsta@postacert.regione.emilia-romagna.it
- c) per l'ente di governo d'ambito ATERSIR: dgatersir@pec.atersir.emr.it
3. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
- a) per l'accordo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da tutte le Parti;
- b) per le comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) per le comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Articolo 15

(Durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula fino al completamento fisico e finanziario dell'Investimento.

Articolo 16

(Rettifiche finanziarie)

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 e ss.mm.ii..
2. A tal fine il soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), a restituire le somme indebitamente corrisposte.
3. Il soggetto attuatore e/o il soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Articolo 17

(Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse assegnate con il DM n. 262 del 9 agosto 2023 previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e ss.mm.ii. comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

Articolo 18

(Controversie e foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito alla validità, efficacia e interpretazione del presente accordo è regolata dalla legge italiana ed è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 19

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori dalla data di stipula fino alla completa realizzazione e rendicontazione dei progetti secondo le relative scadenze previste (articolo 1, comma 2, lett. g) e articolo 7, comma 1, del presente accordo) e, comunque, entro il 31 dicembre 2026.
2. Qualora dall'attuazione dei progetti di cui all'allegato tecnico derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia al D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, alle norme nazionali e eurounitarie di riferimento, nonché alle circolari e/o linee guida adottate in materia.
4. Le Parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
5. Il presente atto si compone di 19 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche

Giuseppe Lo Presti

Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente

Paolo Ferrecchi

**Soggetto attuatore Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
(ATERSIR)**

Il Presidente

Francesca Lucchi

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

EGATO: ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti)

**SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000130
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000131
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000132
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000133
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000134
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000135
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000136
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000137
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000138
SCHEDE INTERVENTO ID DEP440000139**

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento o a valere sul PNRR
Efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi	DEP440000130	G91D22000030006	ATERSIR – Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	125.274	3.200.000,00

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000130
Titolo intervento	Efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi
Priorità	1
Localizzazione intervento	Regione: Emilia-Romagna Provincia: Modena Comune: Carpi
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l’opera ha rilevanza interambito)	ATO Modena (ATERSIR)
ID ATO	804
Tipologia intervento	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
Descrizione di sintesi e finalità dell’intervento	L'intervento prevede la sostituzione del sistema di areazione esistente con sistema a pannelli alimentato da soffianti per 2 linee di ossidazione. Sulle altre 2 linee saranno effettuati adeguamenti per permetterne il funzionamento in caso di necessità.

	<p>L'intervento comporterà efficientamenti dal punto di vista energetico, migliori rendimenti in termini di abbattimento dei principali macroinquinanti e un minore impatto ambientale.</p> <p>Le soffianti saranno asservite da inverter per permettere l'adeguamento dei consumi energetici alle effettive necessità di processo.</p> <p>Le dimensioni delle linee biologiche consentono di dimensionare i mixer sulla base della spinta e non sulla densità di potenza: questo dimensionamento consente un ulteriore efficientamento energetico data la minor potenza nominale richiesta.</p> <p>Importanti risparmi energetici saranno ottenuti dal funzionamento di 2 linee al posto delle 4 attuali.</p> <p>Dal punto di vista operativo-gestionale l'intervento consentirà un maggior equilibrio tra le fasi di nitrificazione e denitrificazione del processo biologico.</p> <p>Infine si garantirà una migliore resa depurativa con conseguente miglioramento della qualità dell'effluente scaricato, configurando così l'intervento come preliminare per il futuro recupero della risorsa anche a scopo irriguo.</p>
Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i></p> <hr/> <p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 125.274</i></p>
Codice CUP	<p>G91D22000030006</p>
Totale imponibile (€)	<p>3.200.000,00</p>
Totale IVA (€)	<p>704.000,00</p>
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	<p>3.904.000,00</p>
Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	<p>3.200.000,00</p>

2. REQUISITI AMBIENTALI

DNSH	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente: Sì</p> <p>Si garantisce il rispetto dei principi di cui alle Schede 3, 5 e 24 della Guida Operativa del principio DNSH sia negli acquisti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche che nella progettazione e gestione dei cantieri che verrà fatta in modo da minimizzare e controllare gli eventuali impatti ambientali.</p> <p>In particolare:</p> <p>SCHEDA 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Mitigazione del cambiamento climatico: i prodotti elettronici oggetto di appalto verranno scelti con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG. In particolare saranno dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente.• Adattamento ai cambiamenti climatici: non pertinente• Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: non pertinente• Economia circolare: nel capitolato speciale d'appalto, sarà richiesto l'acquisto di prodotti elettronici dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I. In assenza di tale etichetta saranno richieste Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione in conformità con uno dei seguenti standard:<ul style="list-style-type: none">- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS;- BS - "Design for manufacture, assembly, disassembly and processing (MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes)";- BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned equipment)";- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita). <p>L'offerente dovrà inoltre fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore.</p>
-------------	---

• Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: nel capitolato speciale d'appalto, sarà richiesto l'acquisto di prodotti elettronici dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I. In assenza di tali etichette saranno richieste:

- Certificazione di conformità alle direttive Reach/RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica;

- Marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

• Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: non pertinente
SCHEDA 5

• Mitigazione del cambiamento climatico: nell'ambito del cantiere saranno impiegati mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica, in particolare mezzi ibridi (elettrico-diesel, elettrico-metano, elettrico-benzina) oppure mezzi diesel EURO 6 o superiore. I trattori e i mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non-road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente STAGE V);

• Adattamento ai cambiamenti climatici: l'agglomerato oggetto di intervento si trova in Pianura Padana con rischi di frane e smottamenti molto bassi, soggetto però a rischi alluvionali. Gli interventi in progetto non necessitano di particolari valutazioni a riguardo, in quanto si collocano all'interno dell'area del depuratore già oggetto di valutazione di rischio idraulico in fase di realizzazione e di successivi interventi realizzati all'interno dello stesso sito.

• Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: nei cantieri non sarà necessario l'utilizzo di acqua e non sarà necessario procedere ad opere di impermeabilizzazione. L'eventuale risorsa necessaria in cantiere verrà approvvigionata direttamente dalla rete tecnologica a servizio dell'impianto di depurazione di Carpi ovvero alimentata dall'acqua recuperata dall'acquedotto industriale. L'intervento sarà realizzato richiedendo una modifica non sostanziale dell'autorizzazione vigente, che include anche l'autorizzazione allo scarico.

• Economia circolare: le apparecchiature e la carpenteria dismessa è costituita in prevalenza da materiale destinabile a recupero. Gli scavi non sono significativi per la tipologia di intervento proposto.

• Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: per i materiali in ingresso non saranno utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al regolamento REACH. A tal proposito saranno fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate.

Saranno inoltre impiegati nell'ambito del cantiere mezzi d'opera ad alta

efficienza motoristica.

- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: l'intervento proposto interessa un impianto esistente. Tale impianto non si trova all'interno di siti sensibili (siti Natura 2000, UNESCO...). Nell'ambito della realizzazione delle opere non si prevede l'utilizzo di componenti in legno.

SCHEDA 24

- Mitigazione del cambiamento climatico: il consumo netto di energia dell'impianto di trattamento delle acque reflue oggetto dell'intervento (capacità dell'impianto di trattamento pari a 200.000 AE) a valle dell'intervento sarà pari o inferiore a 20 kWh per abitante equivalente (a.e.). Il consumo netto di energia tiene conto della riduzione di almeno il 10% dei consumi energetici grazie all'intervento in oggetto e della produzione di energia all'interno del sistema attraverso impianto fotovoltaico che sarà realizzato a servizio dell'impianto di depurazione (500 kW).

- Adattamento ai cambiamenti climatici: l'intervento in progetto non necessita di particolari valutazioni a riguardo, in quanto si colloca all'interno dell'area del depuratore già oggetto di valutazione di rischio idraulico in fase di realizzazione e di successivi interventi realizzati all'interno dello stesso sito.

- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: l'intervento riguarda un impianto di depurazione esistente già autorizzato allo scarico in acque superficiali e conforme alle concentrazioni limite previste. Il miglioramento delle rese depurative garantirà il raggiungimento di concentrazioni dei principali inquinanti ancora meno rilevanti.

Tale intervento si configura come preliminare per garantire il futuro recupero della risorsa anche a scopo irriguo. Pertanto in questa fase non risulta pertinente l'analisi del contesto di impiego delle acque in agricoltura e l'analisi dei limiti di qualità previsti.

- Economia circolare: non pertinente.

- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: tale intervento si configura come preliminare per garantire il futuro recupero della risorsa anche a scopo irriguo, lo studio relativo al contesto agricolo di riutilizzo delle acque trattate non è pertinente in questa fase.

L'intervento riguarda un impianto di depurazione esistente già adeguato per garantire la gestione dei carichi idraulici in arrivo anche in occasione di eventi meteorici rilevanti.

- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: l'intervento proposto interessa un impianto esistente. Tale impianto non si trova

	all'interno di siti sensibili (siti Natura 2000, UNESCO...).
Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali: Sì</p> <p>Le membrane microforate dei pannelli fissati direttamente al fondo delle vasche garantiscono un ottimale trasferimento dell'ossigeno e quindi un'ottimizzazione rispetto all'attuale sistema di areazione superficiale. I mixer saranno posizionati in modo da garantire una migliore omogeneizzazione della biomassa attiva in vasca. Questi accorgimenti si tradurranno in una migliore resa depurativa con un conseguente miglioramento della qualità dell'effluente scaricato. Tale intervento si configura come preliminare per garantire il futuro recupero della risorsa anche a scopo irriguo. Il miglioramento delle rese depurative infatti risulta propedeutico al corretto esercizio ed efficienza dell'attuale sistema di produzione di acqua destinata ad uso industriale e del futuro intervento di recupero ai fini agricoli, per il quale tuttavia si renderà necessaria la realizzazione di un trattamento finale di affinamento.</p>

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione	
Denominazione	Emilia-Romagna
Codice fiscale	80062590379
Nome e cognome del legale rappresentante o soggetto delegato	PAOLO FERRECCHI
Codice fiscale del legale rappresentante o soggetto delegato	FRRLPLA64D06B042F

Soggetto attuatore	
Denominazione	ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
ID ATO	804

Codice fiscale	91342750378
Nome e cognome del legale rappresentante	FRANCESCA LUCCHI
Codice fiscale del legale rappresentante	LCCFNC84E71C573C

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	AIMAG S.p.A.
Codice fiscale/Partita IVA	00664670361
Nome e cognome del legale rappresentante	PAOLA RUGGIERO
Codice fiscale del legale rappresentante	RGGPLA62B60H501O

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	FLORIANO SCACCHETTI
Ente / Società di appartenenza del RUP	AIMAG S.p.A.
Codice fiscale del RUP	SCCFRN65L17F257P

1.

2.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

3. Attività	4. Mesi	5. Ante 2020	6. 7. 2020 8.	9. 2021	10. 2022	11. 2023	12. 2024	13. 2025	14. 2026
15. Fase 1 16. Progettazione definitiva	17. 4	18.	19.	20.	21. T2_T3	22.	23.	24.	25.
26. Fase 2 27. Acquisizione pareri natura ambientale	28. 4	29.	30.	31.	32. T4	33. T1_T2	34.	35.	36.
37. Fase 3 38. Progettazione esecutiva	39. 5	40.	41.	42.	43. T4	44. T1_T2	45.	46.	47.
48. Fase 4 49. Pubblicazione bando	50. 3	51.	52.	53.	54.	55. T3	56.	57.	58.
59. Fase 5 60. Aggiudicazione lavori e firma contratto	61. 3	62.	63.	64.	65.	66. T4	67.	68.	69.
70. Fase 6 71. Esecuzione e lavori	72. 26	73.	74.	75.	76.	77.	78. T1_T2_T3_T4	79. T1_T2_T3_T4	80. T1

3. Attività	4. Mesi	5. Ante 2020	6. 7. 2020 8.	9. 2021	10. 2022	11. 2023	12. 2024	13. 2025	14. 2026
81. Fase 7 82. Certificato ultimazione e lavori	83. 1	84.	85.	86.	87.	88.	89.	90.	91. T1
92. Fase 8 93. Certificato di collaudo	94. 1	95.	96.	97.	98.	99.	100.	101.	102. T1
103. Fase 9 104. Entrata in esercizio	105. 1	106.	107.	108.	109.	110.	111.	112.	113. T1

114.
115.

116.

117. **5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA**

118.

119.	120.	121. 2022			122. 2023			123. 2024			124. 2025			125. 2026		
126. Fase	127. Attività	128. Imponibile	129. IVA	130. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	131. Imponibile	132. IVA	133. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	134. Imponibile	135. IVA	136. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	137. Imponibile	138. IVA	139. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	140. Imponibile	141. IVA	142. Totale complessivo (Imponibile + IVA)
143. FASE	144. Progettazione definitiva	145. 20	146. 4.400,	147. 24.40	148.	149.	150.	151.	152.	153.	154.	155.	156.	157.	158.	159.
160. FASE 161.	162. Acquisizione pareri natura ambientale	163.	164.	165.	166.	167.	168.	169. 2.000	170. 440,	171. 2.440,	172.	173.	174.	175.	176.	177.
178. FASE	179. Progettazione esecutiva	180. 5.1	181. 1.132,	182. 6.280,	183. 22.04	184. 4.848,	185. 268883	186.	187.	188.	189.	190.	191.	192.	193.	194.
195. FASE	196. Pubblicazione bando	197.	198.	199.	200. 3.000,	201. 660,0	202. 3660	203.	204.	205.	206.	207.	208.	209.	210.	211.

							0										
21 2. FASE	213. Aggiudica zione lavori e firma contratto	21 4.	215.	216.	217.	218.	219.	22 0. 2.000	22 1. 440,	22 2. 2.440,	223.	224.	225.	226.	227.	228.	
22 9. FASE	230. Esecuzion e lavori	23 1.	232.	233.	234.	235.	236.	23 7. 1.496	23 8. 329.	23 9. 1.825.	24 0. 1.252.	241 . 2 7 5 5 9 6 6 5 6	24 2. 1.528	24 3. 362.	24 4. 79.66	24 5. 4 4 1 7 6 2 0 0	
24 6. FASE	247. Certificato ultimazion e lavori	24 8.	249.	250.	251.	252.	253.	254.	255.	256.	257.	258.	259.	26 0. 5.000	26 1. 1.100,	26 2. 6 1 0 0 0 0	
26 3. FASE	264. Certificato di collaudo	26 5.	266.	267.	268.	269.	270.	271.	272.	273.	274.	275.	276.	27 7. 10.0	27 8. 2.200,	27 9. 1 2 2 0 0 0 0	
28 0. FASE	281. Entrata in esercizio	28 2.	283.	284.	285.	286.	287.	288.	289.	290.	291.	292.	293.	29 4. 20.0	29 5. 4.400,	29 6. 2 4 4 0 0 0 0	
297.	298. TOTALE	2 9	30 0. 5.532,	30 1. 30.68	30 2. 25.04	30 3. 5.508,	304 . 3 0	30 5. 1.500	30 6. 330.	30 7. 1.830.	30 8. 1.252.	309 . 2 7	31 0. 1.528	31 1. 397.	31 2. 87.36	31 3. 4 8	

		25.					.					5				4
							5					.				.
							4					5				4
							8					9				6
							:					6				2
							9					.				:
							3					5				0
												6				0

314.

315.

317. **6. COORDINATE BANCARIE**

318. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

319.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

320.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

321.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

322.

323.

324.

325.

326.

327.

328.
329.

330. 331. Titolo intervento	332. 333. ID	334. 335. C UP	336. 337. Soggetto attuatore	338. 339. Numero abitanti resi conformi	340. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
341. Dep. di Comacchio – Realizzazione e Quinta Linea da 40.000 AE	342. DEP4400 00131	343. J5 6H19000 040005	344. ATERSI R - Agenzia territoriale dell'Emilia- Romagna per i servizi idrici e rifiuti	345. 220.000	346. 5.300.00 0,00

347.
348.

349. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

350. ID	351. DEP440000131
352. Titolo intervento	353. Dep. di Comacchio – Realizzazione Quinta Linea da 40.000 AE
354. Priorità	355. 1
356. Localizzazione intervento	357. Regione: Emilia-Romagna 358. Provincia: FERRARA 359. Comune: COMACCHIO

<p>360. AT O/SUBAMBITO interessato</p> <p>361. (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</p>	<p>362. ATO Emilia-Romagna (Ex ATO 6 Sub-ambito CADF). L'opera non ha rilevanza interambito</p>
<p>363. ID ATO</p>	<p>364. 806</p>
<p>365. Tipologia intervento</p>	<p>366. Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.</p>
<p>367. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p>	<p>368. Si prevede la realizzazione di una V linea di trattamento acque reflue urbane da 40.000 A.E. che porterà la capacità totale del depuratore di Comacchio a 220.000 AE. Si tratta di una estensione di opera esistente necessaria al mantenimento della conformità dell'agglomerato di Comacchio in relazione ai Piani Urbanistici in fase di attuazione. L'intervento ha come finalità il mantenimento di un effluente conforme ai limiti di legge, la riduzione della produzione di fango di supero, l'ottimizzazione dei consumi energetici, riduzione dei reagenti, ottimizzazione dei nuovi volumi di processo e massima modularità e flessibilità della filiera depurativa. La nuova linea di trattamento avrà un processo depurativo a biomassa sospesa del tipo ad aerazione intermittente su doppia linea di trattamento, che permetterà il rispetto dei limiti di legge relativi allo scarico in corpi d'acqua superficiali recapitanti in aree sensibili e per impianti con potenzialità superiore a 100.000 AE. Nello specifico: limiti di conc. Tab. 1 All.5 Parte terza D.Lgs. 152/06 per BOD5, COD e SST; limiti su N tot. e P tot. da Tab.2 All.5 Parte terza D.Lgs. 152/06 per impianti di potenzialità superiore a 100.000 AE; limiti di conc. Tab.3 All.5 Parte terza D.Lgs. 152/06 (per N ammoniacale, N nitrico, N nitroso).</p>
<p>369. Numero abitanti resi conformi in funzione</p>	<p>370. <i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i></p> <p>372. <i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 220.000</i></p>

dei target intermedi		
373. Codice CUP	374.	J56H19000040005
375. Totale imponibile (€)	376.	5.300.000,00
377. Totale IVA (€)	378.	1.166.000,00
379. Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	380.	6.466.00,00
381. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	382.	5.300.000,00

383.

384.

385.

2. REQUISITI AMBIENTALI

386. DN SH	387.	388. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente. 389. È Stata effettuata una valutazione del rispetto del principio DNSH all'interno della Relazione di Sostenibilità, da cui si evince che il principio viene rispettato
390. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle	392.	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali. 393. La nuova soluzione impiantistica permette una più efficace depurazione delle acque reflue. Non è possibile invece la

acque reflue 391.	produzione di acque affinate per il riutilizzo in agricoltura in conformità al Reg. 2020/741, a causa dell'elevato tenore in cloruri delle acque in ingresso all'impianto che le rende inadeguate all'utilizzo in agricoltura.
--	--

394.

395.

396. **3. SOGGETTI CORRELATI**

397. Regione	
398. D enomina zione	399. Emilia-Romagna
400. C odice fiscale	401. 80062590379
402. N ome e cognom e del legale rappres entante o soggetto delegato	403. PAOLO FERRECCHI
404. C odice fiscale del legale rappres entante o soggetto delegato	405. FRRLPLA64D06B042F

406.

407.

408. Soggetto attuatore	
409. D enomina zione	410. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
411. I DATO	412. 806
413. C odice	414. 91342750378

fiscale	
415. N ome e cognom e del legale rappres entante	416. FRANCESCA LUCCHI
417. C odice fiscale del legale rappres entante	418. LCCFNC84E71C573C

419.

420. Soggetto attuatore esterno	
421. D enomina zione	422. C.A.D.F. S.p.A.
423. C odice fiscale/P artita IVA	424. 01280290386
425. N ome e cognom e del legale rappres entante	426. MAIRA PASSARELLA
427. C odice fiscale del legale rappres entante	428. PSSMRA7575A48C980B

429.

430. Referente dell'intervento	
431. N ome e cognom e del Respons abile Unico	432. NICOLA FINETTI

del Procedi mento (RUP)	
433. Ente / Società di appartenenza del RUP	434. C.A.D.F. S.p.A.
435. Codice fiscale del RUP	436. FNTNCL83M26C912Z

437.
438.



439.

440.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

441. Attività	442. Mesi	443. Ante 2020	444. 445. 2020 446.	447. 2021	448. 2022	449. 2023	450. 2024	451. 2025	452. 2026
453. Fase 1 454. Progettazione Definitiva	455. 12	456.	457. T1_T2_T3_T4	458. T1	459.	460.	461.	462.	463.
464. Fase 2 465. Acquisizione Pareri di natura ambientale	466. 12	467.	468.	469. T1_T2_T3_T4	470.	471.	472.	473.	474.
475. Fase 3 476. Progettazione Esecutiva	477. 9	478.	479.	480.	481. T1_T2_T3	482.	483.	484.	485.
486. Fase 4 487. Pubblicazione Bando	488. 6	489.	490.	491.	492. T4	493. T1	494.	495.	496.



441. Attività	442. Mesi	443. Ante 2020	444. 445. 2020 446.	447. 2021	448. 2022	449. 2023	450. 2024	451. 2025	452. 2026
497. Fase 5 498. Aggiudicazione e e firma contratto	499. 1	500.	501.	502.	503.	504. T2	505.	506.	507.
508. Fase 6 509. Esecuzione lavori	510. 12	511.	512.	513.	514.	515. T3_T4	516. T1_T2	517.	518.
519. Fase 7 520. Certificato Ultimazi one Lavori	521. 1	522.	523.	524.	525.	526.	527. T2	528.	529.
530. Fase 8 531. Certificato di Collaudo	532. 6	533.	534.	535.	536.	537.	538. T3_T4	539.	540.
541. Fase 9 542. Entrata in esercizio	543. 1	544.	545.	546.	547.	548.	549. T4	550.	551.

552.



553.

554.5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

555.

5 5 6	557. Anno	558. 2020			559. 2021			560. 2022			561. 2023			562. 2024			563. 2025			564. 2026	
	566. Attività	567. Imponibile	568. IVA	569. Total	570. Imponibile	571. IVA	572. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	573. Imponibile	574. IVA	575. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	576. Imponibile	577. IVA	578. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	579. Imponibile	580. IVA	581. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	582. Imponibile	583. IVA	584. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	586. IVA	587. Totale complessivo (Imponibile + IVA)
5 6 5 5 F	589. Progettazione Definitiva	590. 159.500,00	591. 35.090,00	592. 194.590,00	593. 31.000,00	594. 6.820,00	595. 37.820,00	596.	597.	598.	599.	600.	601.	602.	603.	604.	605.	606.	607.	609.	610.
6 1 1 1 2	612. Acquisizione Poneri	613.	614.	615.	616.	617.	618.	619.	620.	621.	622.	623.	624.	625.	626.	627.	628.	629.	630.	632.	633.
6 3 4 3	635. Progettazione Esecutiva	636.	637.	638.	639.	640.	641.	642. 65.000,00	643. 14.300,00	644. 79.300,00	645. 5.500,00	646. 3.410,00	647. 18.910,00	648.	649.	650.	651.	652.	653.	655.	656.



6574	658. Pubblica zi one B an d o	65 9.	660.	661.	662.	663.	664.	665.	666.	667.	668.	669.	670.	671.	672.	673.	674.	675.	676.	67 8.	679 .
6805	681. Aggiudi ca zi o ne e fir ma a co nt ra tt o	68 2.	683.	684.	685.	686.	687.	688.	689.	690.	691.	692.	693.	694.	695.	696.	697.	698.	699.	70 1.	702 .
7036	704. Esecuzi o ne la v or i	70 5.	706.	707.	708.	709.	710.	711.	712.	713.	714. 291.500,00	715. 284.130,00	716. 1.575.630 ,00	717. 2.783.125, 00	718. 12.287,50	6 9. 3.395. 412,5 0	71 9. 720. 911.875,00	721. 200.612,50	722. 1.112.487,50	72 4.	725 .
7267	727. Certifica to U lti m az io ne L av or i	72 8.	729.	730.	731.	732.	733.	734.	735.	736.	737.	738.	739.	740.	741.	742.	743.	744.	745.	74 7.	748 .
7498	750. Certifica to di C ol la u	75 1.	752.	753.	754.	755.	756.	757.	758.	759.	760.	761.	762.	763.	764.	765.	766. 30.000,00	767. 6.600,00	768. 36.600,00	77 0.	771 .



	do																				
7729	773. Entrata in esercizio	774.	775.	776.	777.	778.	779.	780.	781.	782.	783.	784.	785.	786.	787.	788.	789. 12.500,00	790. 2.750,00	791. 15.250,00	793.	794.
795	796. TOTAL E	797. 159.500,00	798. 35.	799. 194.590,00	800. 31.000,00	801. 6.820,00	802. 37.820,00	803. 65.000,00	804. 14.300,00	805. 79.300,00	806. 307.000,00	807. 287.540,00	808. 1.594.540,00	809. 2.783.125,00	810. 12.287,50	811. 3.395.412,50	812. 954.375,00	813. 209.962,50	814. 1.164.337,50	816.	817.

818.

819.

820.

821.

822.

823.

825. **6. COORDINATE BANCARIE**

826. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

827.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

828.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

829.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

830.

831.

832.

833.

834.

835.
836.

837. 838. T titolo intervento	839. 840. ID	841. 842. C UP	843. 844. Soggetto attuatore	845. 846. Numero abitanti residenti confor- mi	847. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
848. O Ottimizzazione dello schema fognario-depurativo di Ravarino	849. DEP4400 00132	850. I7 5H21000 240001	851. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	852. 6.748	853. 3.500.00 0,00

854.
855.

856. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

857. ID	858. DEP440000132
859. Titolo intervento	860. Ottimizzazione dello schema fognario-depurativo di Ravarino
861. Priorità	862. 1
863. Localizzazione intervento	864. Regione: Emilia-Romagna 865. Provincia: Modena 866. Comune: Ravarino + Nonantola

<p>867. AT O/SUBAMBITO interessato</p> <p>868. (specificare se l'opera ha rilevanza interambit o)</p>	<p>869. ATO Modena (ATERSIR)</p>
<p>870. ID ATO</p>	<p>871. 804</p>
<p>872. Tipologia intervento</p>	<p>873. Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.</p>
<p>874. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p>	<p>875. Il progetto prevede gli interventi di ottimizzazione del complesso fognario-depurativo a servizio dei Comuni di Ravarino e Nonantola (MO). In parti-colare è prevista l'unione di 4 agglomerati afferenti a 4 piccoli impianti di depurazione a servizio di 6874 abitanti con la perimetrazione di un più esteso agglomerato unico e la centralizzazione dei sistemi depurativi nell'unico impianto di depurazione Rami-Staffione in Comune di Ravarino potenziato ad 8000 AE. Il progetto prevede: 1. Realizzazione di 3 tratti di rete fognaria per complessivi 4600 metri per il convogliamento all'impianto centralizzato dei reflui attualmente convogliati a 3 impianti di depurazione di Ravarino Capoluogo (6000 AE), Casoni di Ravarino (500 AE) e La Grande di Nonantola (500 AE); 2. Potenziamento dell'impianto di Remi-Staffione da 3000 AE a 8000 AE con realizzazione di tecnologie efficienti in termini di riduzione della Carbon Footprint complessiva dell'agglomerato grazie all'installazione di sistemi efficaci per la riduzione dei consumi di energia e la riduzione dei fanghi prodotti nonché la predi-sposizione al riutilizzo secondo il Regolamento (UE) 2020/741 in Classe C e D; 3. Dismissione dei n.3 impianti di Ravarino Capoluogo, Casoni di Ravarino e La Grande di Nonantola.</p>
<p>876. Numero abitanti resi conformi in funzione</p>	<p>877. <i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i></p> <p>879. <i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 6.748</i></p>

dei target intermedi		
880. Codice CUP	881.	I75H21000240001
882. Totale imponibile (€)	883.	3.500.000,00
884. Totale IVA (€)	885.	401.925,01
886. Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	887.	3.901.925,01
888. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	889.	3.500.000,00

890.

891.

892.

2. REQUISITI AMBIENTALI

893. DN SH	894.	895. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
896. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle acque reflue	898.	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.

897.

899.

900.

901. **3. SOGGETTI CORRELATI**

902. Regione	
903. D enomina zione	904. Emilia-Romagna
905. C odice fiscale	906. 80062590379
907. N ome e cognom e del legale rappres entante o soggetto delegato	908. PAOLO FERRECCHI
909. C odice fiscale del legale rappres entante	910. FRRLPLA64D06B042F

911.

912.

913.

914. Soggetto attuatore	
915. D enomina zione	916. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
917. I DATO	918. 804
919. C odice fiscale	920. 91342750378
921. N ome e cognom	922. FRANCESCA LUCCHI

e del legale rappres entante	
923. C odice fiscale del legale rappres entante	924. LCCFNC84E71C573C

925.

926.

927.

928. Soggetto attuatore esterno	
929. D enomina zione	930. SORGEAQUA S.r.l.
931. C odice fiscale/P artita IVA	932. 03079180364
933. N ome e cognom e del legale rappres entante	934. NOVELLO LODI
935. C odice fiscale del legale rappres entante	936. LDONLL56L19D166L

937.

938.

939.

940. Referente dell'intervento	
941. N ome e cognom e del Respons abile Unico	942. MANUELA GUAZZI

del Procedi mento (RUP)	
943. E nte / Società di apparte nza del RUP	944. SORGEAQUA S.r.l.
945. C odice fiscale del RUP	946. GZZMNL64H48F257P

947.
948.
949.
950.
951.
952.
953.



954.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

955.

956. Attività	957. Mesi	958. Ante 2020	959. 960. 2020 961.	962. 2021	963. 2022	964. 2023	965. 2024	966. 2025	967. 2026
968. Fase 1 969. Progettazione esecutiva	970. 2	971.	972.	973.	974.	975. T1	976.	977.	978.
979. Fase 2 980. Pubblicazione bando	981. 4	982.	983.	984.	985.	986. T1_T2	987.	988.	989.
990. Fase 3 991. Aggiudicazion e e firma contratto	992. 3	993.	994.	995.	996.	997. T3	998.	999.	1000.
1001. Fase 4 1002. Esecuzione dei lavori	1003. 21	1004.	1005.	1006.	1007.	1008. T4	1009. T1_T2_T3_T4	1010. T1_T2	1011.
1012. Fase 5 1013. Certificato ultimazio ne lavori	1014. 1	1015.	1016.	1017.	1018.	1019.	1020.	1021. T3	1022.



956. Attività	957. Mesi	958. Ante 2020	959. 960. 2020 961.	962. 2021	963. 2022	964. 2023	965. 2024	966. 2025	967. 2026
1023. Fase 6 1024. Certificato collaudo	1025. 2	1026.	1027.	1028.	1029.	1030.	1031.	1032. T3	1033.
1034. Fase 7 1035. Entrata in esercizio	1036. 3	1037.	1038.	1039.	1040.	1041.	1042.	1043. T4	1044.

1045.

1046.



4. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

1047	1048. Anno	1049. 2022			1050. 2023			1051. 2024			1052. 2025			1053. 2026		
1054	1055. Attività	1056. Imponibile	1057. IVA	1058. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	1059. Im	1060. IV	1061. To	1062. Imponibile	1063. IVA	1064. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	1065. Imponibile	1066. IVA	1067. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	1068. Imponibile	1069. IVA	1070. Totale complessivo (Imponibile + IVA)
1077	1072. Progettazione definitiva	1073. 4000	1074. 8800	1075. 48800	1076.	1077.	1078.	1079.	1080.	1081.	1082.	1083.	1084.	1085.	1086.	1087.
1100	1089. Progettazione	1090.	1091.	1092.	1093.	1094.	1095.	1096. 12	1097. 28	1098. 15	1099.	1100.	1101.	1102.	1103.	1104.



1	di fatti bilit à tec nic o eco no mic o D.L. gs. 36/ 23(app alto inte grat o)							7. 59 0, 00	. 0 69 8 0	5. 65 9, 80							
1 1 0 5 . i	1106. Progetto ese cuti vo	1107.	1108.	1109.	11 10.	11 11.	11 12.	. 54 . 6 75 . 5 5	. 12 . 0 28 . 6 2	. 66 . 70 4, 17	1116.	1117.	1118.	1119.	1120.	1121.	
1 1 2 2 . 3	1123. Aggiudica zio ne	1124.	1125.	1126.	11 27.	11 28.	11 29.	. 15 . 0 00 . 0 0	. 3. 30 0, 00	. 18 . 3 00 . 0 0	1133.	1134.	1135.	1136.	1137.	1138.	
1 1 3 9 . 4	1140. Esecuzione e lav ori	1141.	1142.	1143.	11 44.	11 45.	11 46.	. 98 . 8 61 0, 00	. 98 . 8 61 0, 0	. 1. 08 7. 47 1, 00	. 2. 07 8. 68 1, 63	1150	1151	1152	1153.	1154.	1155.
1 1 5 6 . 4	1157. Direzione lav ori e CS E	1158.	1159.	1160.	11 61.	11 62.	11 63.	. 51 . 2 09 . 9 0	. 11 . 2 66 . 1 8	. 62 . 4 76 . 0 8	. 10 . 3 97 1, 61	1167	1168	1169	1170.	1171.	1172.



1 1 7 3 . 6	1174. Collaudo e mes sa in eser cizi o	1175.	1176.	1177.	11 78.	11 79.	11 80.	1181.	1182.	1183.	1184.	1185.	1186.	1187 . 76 .2 61 .3 1	1188 . 16 .7 77 .4 9	1189 . 93 .0 38 .8 0
1 1 9 0 .	1191.	1192.	1193.	1194.	11 95.	11 96.	11 97.	1198.	1199.	1200.	1201.	1202.	1203.	1204.	1205.	1206.
1 2 0 7 .	1208. TOTALE	120 9. 4 .0 0 0 .0 0	121 0. 8 8 0 .0 0	121 1. 4 .8 8 0 .0 0	12 12.	12 13.	12 14.	1215 . 1. 23 7. 08 5, 45	1216 . 15 3. 52 5, 60	1217 . 1. 39 0. 61 1, 05	1218 . 2. 18 2. 65 3, 24	1219 . 23 0. 74 1, 92	1220 . 2. 41 3. 39 5, 16	1221 . 76 .2 61 .3 1	1222 . 16 .7 77 .4 9	1223 . 93 .0 38 .8 0

1224.

1225.

1226.

1227.

1228.

1229.

1230.

1231.

1233. **6. COORDINATE BANCARIE**

1234. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

1235.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

1236.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

1237.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

1238.

1239.

1240.

1241.

1242.

1243.

1244.

1245. 1246. Titolo intervento	1247. 1248. ID	1249. 1250. C UP	1251. 1252. Soggetto attuatore	1253. 1254. Numero abitanti resi conformi	1255. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
1256. Collettamento reflui di Varano Capoluogo al dep. di Rubbiano	1257. DEP4400 00133	1258. J9 1D22000 040002	1259. ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti	1261. 2.413	1262. 1.160.00 0,00

1263.

1264.

1265. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

1266. ID	1267. DEP440000133
1268. Titolo intervento	1269. Collettamento reflui di Varano Capoluogo al dep. di Rubbiano
1270. Priorità	1271. 1
1272. Localizzazione intervento	1273. Regione: Emilia-Romagna 1274. Provincia: Parma 1275. Comune: Varano de' Melegari

<p>1276. AT O/SUBAMBITO interessato</p> <p>1277. (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</p>	<p>1278. ATO 2 PARMA</p>
<p>1279. ID ATO</p>	<p>1280. 802</p>
<p>1281. Tipologia intervento</p>	<p>1282. Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.</p>
<p>1283. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p>1284.</p>	<p>1285. L'impianto di depurazione di Varano de' Melegari, si presenta oggi in condizioni di marcato degrado sia strutturale che impiantistico; ciò determina ingenti sforzi manutentivi e consumi energetici decisamente significativi in relazione alla taglia del depuratore (taglia nominale di 2.000 AE e ca. 1.600 abitanti residenti serviti): l'intervento prevede la dismissione di tale impianto con conseguente conferimento dei carichi provenienti da Varano capoluogo al depuratore di Rubbiano che riceve già i reflui provenienti dai sollevamenti di Piani di Riva, Viazzano e Rio Bargolo.</p>
<p>1286. Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</p>	<p>1287. Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</p> <hr/> <p>1289. Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 2.413</p>
<p>1290. Codice CUP</p>	<p>1291. J91D22000040002</p>
<p>1292. Totale imponibile (€)</p>	<p>1293. 1.160.000,00</p>

1294. Totale IVA (€)	1295. 140.840,00
1296. Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	1297. 1.300.840,00
1298. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	1299. 1.160.000,00

1300.

1301.

1302.

2. REQUISITI AMBIENTALI

<p>1303. DN SH</p> <p>1304.</p> <p>1305.</p>	<p>1306. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente. Il presente intervento consiste nella dismissione del depuratore esistente a Varano, con il collettamento dei relativi reflui a Rubbiano S.Agnese, e ciò determina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la concentrazione delle attività manutentive in un solo depuratore anziché due, riducendo il numero di viaggi su gomma da e verso gli impianti complessivamente gestiti da Montagna 2000 e quindi una riduzione delle emissioni di gas serra; • un miglioramento dell'attività di gestione dei reflui, delle attività di gestione da parte del personale preposto alla manutenzione dell'impianto, e della qualità della vita delle persone che risiedono e/o svolgono attività negli immobili prospicienti il dep. di Varano (in condizioni di degrado); • un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati. <p>1307. La realizzazione di uno sgrigliatore fine a pulizia automatica e dissabbiatore in cui pretrattare tutti i reflui della zona Ovest e Est convogliati al dep. di Rubbiano, rispetto alla situazione attuale, costituisce inoltre misura di maggiore protezione del corpo idrico attraverso un contenimento del carico inquinante ivi scaricato. Ciò comporta anche una maggiore protezione della biodiversità degli</p>
--	---

	ecosistemi acquatici.
<p>1308. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle acque reflue</p> <p>1309.</p> <p>1310.</p>	<p>1311. Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acquemarine e interne, in quanto le soluzioni tecnologiche avanzate che saranno implementate presso il depuratore di S.Agnese di Rubbiano (tra cui il controllo del processo biologico mediante sonde e inverter, la remotazione dei parametri di funzionamento al sistema di telecontrollo aziendale e implementazione di specifici KPI per il monitoraggio in continuo dell'efficienza dell'impianto), unite al fatto che a seguito del potenziamento il depuratore entrerà nella classe dimensionale 2.000-10.000AE (e pertanto con limiti allo scarico più stringenti rispetto al depuratore di Varano de' Melegari, di classe dimensionale inferiore a 2.000AE), permetteranno di ottenere livelli prestazionali più elevati, maggiore stabilità dei processi depurativi, riduzione delle pressioni ambientali, finanche alla possibilità di introdurre ulteriori fasi per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali in ottemperanza alla normativa di settore.</p>

1312.

1313.

1314. **3. SOGGETTI CORRELATI**

	1315. Regione
1316. D enominazione	1317. Emilia-Romagna
1318. C odice fiscale	1319. 80062590379
1320. N ome e cognom e del legale rappres entante o soggetto delegato	1321. PAOLO FERRECCHI
1322. C odice fiscale del legale rappres	1323. FRRLPLA64D06B042F

ente o soggetto delegato	
---	--

1324.

1325.

1326.

1327. Soggetto attuatore	
1328. D enomina zione	1329. ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per 1330. i servizi idrici e i rifiuti
1331. I DATO	1332. 802
1333. C odice fiscale	1334. 91342750378
1335. N ome e cognom e del legale rappres entante	1336. FRANCESCA LUCCHI
1337. C odice fiscale del legale rappres entante	1338. LCCFNC84E71C573C

1339.

1340.

1341.

1342.

1343. Soggetto attuatore esterno	
1344. D enomina zione	1345. MONTAGNA 2000 S.p.a.
1346. C odice fiscale/P artita IVA	1347. 01887790341
1348. N ome e cognom	1349. ALESSANDRO BERZOLLA

e del legale rappres entante	
1350. C odice fiscale del legale rappres entante	1351. BRZLSN65C02Z401K375

1352.

1353.

1354.

1355. Referente dell'intervento	
1356. N ome e cognom e del Respons abile Unico del Procedi mento (RUP)	1357. EMILIO GUIDETTI
1358. E nte / Società di apparte nza del RUP	1359. MONTAGNA 2000 S.p.a.
1360. C odice fiscale del RUP	1361. GDTMLE66P11B819P

1362.

1363.

1364.

1365.

1366.

1367.

1368.

1369.



1370.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

1371. Attività	1372. Mesi	1373. Ante 2020	1374. 1375. 2020 1376.	1377. 2021	1378. 2022	1379. 2023	1380. 2024	1381. 2025	1382. 2026
1383. Fase 1									
1384. Prog. Definitiva	1385. 1	1386.	1387.	1388.	1389. T3	1390.	1391.	1392.	1393.
1394. Fase 2									
1395. Acq. pareri e aree immobili	1396. 6	1397.	1398.	1399.	1400. T3_T4	1401.	1402.	1403.	1404.
1405. Fase 3									
1406. Prog. Esecutiva	1407. 6	1408.	1409.	1410.	1411. T4	1412. T1	1413.	1414.	1415.
1416. Fase 4									
1417. Pubblicazione bando	1418. 3	1419.	1420.	1421.	1422.	1423. T2	1424.	1425.	1426.
1427. Fase 5									
1428. Aggiudicazioni e firma contratto	1429. 9	1430.	1431.	1432.	1433.	1434. T2_T3_T4	1435.	1436.	1437.



1371. Attività	1372. Mesi	1373. Ante 2020	1374. 1375. 2020 1376.	1377. 2021	1378. 2022	1379. 2023	1380. 2024	1381. 2025	1382. 2026
1438. Fase 5.1 1439. Esecuzione	1440. 21	1441.	1442.	1443.	1444.	1445.	1446. T1_T2_T3_T4	1447. T1_T2_T3	1448.
1449. Fase 6 1450. Certificato ult. Lavori	1451. 3	1452.	1453.	1454.	1455.	1456.	1457.	1458. T3	1459.
1460. Fase 7 1461. Certificato di collaudo	1462. 3	1463.	1464.	1465.	1466.	1467.	1468.	1469. T4	1470.
1471. Fase 8 1472. Entrata in esercizio	1473. 3	1474.	1475.	1476.	1477.	1478.	1479.	1480.	1481. T1

1482.

1483.

5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

1484	1485 Ann	1486. 2022		1489	1490. 2026											
1491 Fase	1492 Attività	1493 Imp	1494 I	1495 Tota	1496 Imp	1497 IVA	1498 Total	1499 Imp	1500 IV	1501 Total	1502 Imp	1503 IV	1504 Total	1505 Imp	1506 IV	1507 Total
1508	1509 Prog	1510	1511	1512	1513	1514	1515 14.05	1516	1517	1518 28.69	1519	1520	1521.	1522	1523.	1524.
		24.9		30.4	11.5	2.53		23.5								

	De fin iti va		5						5.1							
15 25 2	1526 Ac q. pa rer ie ar ee im m ob ili	15 27	1 5 2 8	1529	1530	1531	1532.	15 33 5.00	1 5 3 4. 1.1	15 35. 6.100,	15 36	1 5 3 7.	1538.	1539	15 40.	1541.
15 42 3	1543 Pr og Es ec uti va	15 44	1 5 4 5	1546	1547	1548	1549.	15 50 50.0	1 5 5 1. 11.	15 52. 61.00	15 53	1 5 5 4.	1555.	1556	15 57.	1558.
15 59 4	1560 Pu bb lic azi on e ba nd o	15 61	1 5 6 2	1563	1564	1565	1566.	15 67	1 5 6 8.	1569.	1570	15 71.	1572.	1573	15 74.	1575.
15 76 5	1577 A gg iu di ca zi on e fir m a co ntr att o	15 78	1 5 7 9	1580	1581	1582	1583.	15 84 5.00	1 5 8 5. 1.1	15 86. 6.100,	15 87	1 5 8 8.	1589.	1590	15 91.	1592.
15	1594	15	1	1597	1598	1599	1600.	16	1	16	16	1	16	16	1	1609.



5.1	Esecuzione							50.0	5.0	55.00	657.	65.	723.5			
16106	1611 Certificati o ult Lavori	1612	1613	1614	1615	1616	1617.	1618	1619.	1620.	1621	1622.	1623.	1624	1625.	1626.
16277	1628 Certificati o di collaudo	1629	1630	1631	1632	1633	1634.	1635	1636.	1637.	1638	1639.	1640.	1641	1642.	1643.
16448	1645 Entrate in esercizio	1646	1647	1648	1649	1650	1651.	1652	1653.	1654.	1655	1656.	1657.	1658	1659.	1660.
1661	1662 TOTALE	1663	1664	1665	1666	1667	1668. 14.05	1669	1670. 23.	1671. 156.8	1672	1673. 65.	1674. 723.5	1675	1676.	1677. 43.

1678.

1679.

1680.



1681.

1682.

1683.

1685. **6. COORDINATE BANCARIE**

1686. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

1687.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

1688.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

1689.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

1690.

1691.

1692.

1693.

1694.

1695.
1696.

1697. 1698. T titolo intervento	1699. 1700. ID	1701. 1702. C UP	1703. 1704. Soggetto attuatore	1705. 1706. Numero abitanti resi conformi	1707. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
1708. L Lavori di efficientamento del depuratore di Fidenza (PR)	1709. DEP4400 00134	1710. J 59J2100 3970005	1711. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	1712. 28.275	1713. 1.097.379,39

1714.
1715.

1716. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

1717. ID	1718. DEP440000134
1719. Titolo intervento	1720. Lavori di efficientamento del depuratore di Fidenza (PR)
1721. Priorità	1722. 1
1723. Localizzazione intervento	1724. Regione: Emilia-Romagna 1725. Provincia: Parma 1726. Comune: Fidenza

<p>1727. AT O/SUBAMBITO interessato</p> <p>1728. (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</p>	<p>1729. Parma ATO 2</p>
<p>1730. ID ATO</p>	<p>1731. 802</p>
<p>1732. Tipologia intervento</p>	<p>1733. Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.</p>
<p>1734. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p>1735.</p>	<p>1736. In fase di audit energetico è emerso come all'interno dell'impianto vi siano sezioni più energivore di altre, su cui è possibile intervenire andando a ridurre i consumi elettrici. In particolare il comparto che necessita di un quantitativo di energia elettrica consistente è il comparto biologico a fanghi attivi per la linea acque, per la quale il presente progetto individua una serie di interventi atti a risolvere le criticità riscontrate, mirando in particolare ad ottimizzare il funzionamento, e quindi i consumi elettrici in primis oltre che a rendere più performante ed efficace il trattamento di depurazione.</p> <p>1737. Dalle valutazioni di risparmio energetico risulta che il consumo specifico che si prevede di realizzare nello stato di progetto risulta inferiore ai 25 kWh/AE/y richiesti per il rispetto del principio del DNSH e che l'entità della riduzione della richiesta energetica stimata in seguito agli interventi di progetto risulta pari a 33,34 % rispetto al comparto biologico e pari al 11,36 % rispetto all'impianto di trattamento nel suo complesso, quindi superiore valore minimo del 10% richiesto per il tagging climatico.</p>
<p>1738. Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi</p>	<p>1739. <i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 28.275</i></p> <p>1741. <i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>

e/o finali	
1742. Codice CUP	1743. J59J21003970005
1744. Totale imponibile (€)	1745. 1.097.379,39
1746. Totale IVA (€)	1747. 241.423,47
1748. Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	1749. 1.338.802,86
1750. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	1751. 1.097.379,39

1752.

1753.

1754.

2. REQUISITI AMBIENTALI

1755. DN SH 1756. 1757.	<p>1758. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p> <p>1759. Descrizione:</p> <p>1760. Requisito rispettato in quanto il valore di consumo energetico risulta pari ai 23 kWh/AE/y e pertanto inferiore al limite di 25 kWh/AE/y previsto per impianti da 10.000 a 100.000 AE.</p>
1761. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle	<p>1764. Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>1765. Descrizione:</p>

acque reflue 1762. 1763.	1766. Requisito rispettato in quanto l'intervento rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate grazie all'implementazione del processo di nitrificazione/denitrificazione e all'innovazione tecnologica ottenuta grazie all'installazione di un controller di gestione di processo.
---	---

1767.

1768.

1769. **3. SOGGETTI CORRELATI**

1770. Regione	
1771. D enomina zione	1772. Emilia-Romagna
1773. C odice fiscale	1774. 80062590379
1775. N ome e cognom e del legale rappres entante o soggetto delegato	1776. PAOLO FERRECCHI
1777. C odice fiscale del legale rappres entante o soggetto delegato	1778. FRRLPLA64D06B042F

1779.

1780.

1781. Soggetto attuatore	
1782. D enomina zione	1783. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
1784. I DATO	1785. 8029229
1786. C	1787. 91342750378

odice fiscale	
1788. N ome e cognom e del legale rappres entante	1789. FRANCESCA LUCCHI
1790. C odice fiscale del legale rappres entante	1791. LCCFNC84E71C573C

1792.

1793.

1794. Soggetto attuatore esterno	
1795. D enomina zione	1796. EMILIAMBIENTE S.p.A.
1797. C odice fiscale/P artita IVA	1798. 02504010345
1799. N ome e cognom e del legale rappres entante	1800. ADRIANO FAVA
1801. C odice fiscale del legale rappres entante	1802. FVADRN54D17Z600M

1803.

1804.

1805. Referente dell'intervento	
1806. N ome e cognom e del	1807. MARCO VASSENA

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
1808. Ente / Società di appartenenza del RUP	1809. EMILIAMBIENTE S.p.A.
1810. Codice fiscale del RUP	1811. VSSMRC65D21I153H

1812.
1813.

1814.

1815. **4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO**

1816.

1817. Attività	1818. Mesi	1819. Ante 2020	1820. 1821. 2020 1822.	1823. 2021	1824. 2022	1825. 2023	1826. 2024	1827. 2025	1828. 2026
1829. Fase 1 1830. Audit, SDF, Progetto definitivo ed esecutivo	1831. 8	1832.	1833.	1834. T1_T2_T3	1835.	1836.	1837.	1838.	1839.
1840. Fase 2 1841. Acquisizione pareri	1842. 3	1843.	1844.	1845. T4	1846.	1847.	1848.	1849.	1850.
1851. Fase 3 1852. Pubblicazione bando	1853. 2	1854.	1855.	1856.	1857. T4	1858.	1859.	1860.	1861.
1862. Fase 4 1863. Aggiudicazion e e stipula del contratto	1864. 4	1865.	1866.	1867.	1868.	1869. T1_T2	1870.	1871.	1872.

1817. Attività	1818. Mesi	1819. Ante 2020	1820. 1821. 2020 1822.	1823. 2021	1824. 2022	1825. 2023	1826. 2024	1827. 2025	1828. 2026
1873. Fase 5 1874. Esecuzione lavori	1875. 6	1876.	1877.	1878.	1879.	1880. T3_T4	1881.	1882.	1883.
1884. Fase 6 1885. Certificato di regolare esecuzione	1886. 1	1887.	1888.	1889.	1890.	1891. T4	1892.	1893.	1894.
1895. Fase 7 1896. Entrata in esercizio	1897.	1898.	1899.	1900.	1901.	1902.	1903. T1	1904.	1905.

1906.

1907.

1908.

1909. 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

1910.	1911.	1912. 2022			1913. 2023			1916. 2026							
1917. Fase	1918. Attività	1919. Imponibile	1920. IVA	1921. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	1922. Imponibile	1923. IVA	1924. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	1925. Imponibile	1926. IVA	1927. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	1928. Imponibile	1930. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	1931. Imponibile	1932. IVA	1933. Totale complessivo (Imponibile + IVA)
1934.1	1935. Audit energetico, SdF, PD, PE	1936.6 7.000	1937.1 4.740	1938. 81.740	1939.	1940.	1941.	1942.	1943.	1944.	1945.	1947.	1948.	1949.	1950.
1951.2	1952. Acquisizione pareri	1953.	1954.	1955.	1956.	1957.	1958.	1959.	1960.	1961.	1962.	1964.	1965.	1966.	1967.
1968.3	1969. Pubblicazione bando	1970.	1971.	1972.	1973.920	1974.202,40	1975.1 .122,40	1976.	1977.	1978.	1979.	1981.	1982.	1983.	1984.
1985.4	1986. Aggiudicazione e stipula contratto	1987.	1988.	1989.	1990.	1991.	1992.	1993.	1994.2.200	1995.12.200	1996.	1998.	1999.	2000.	2001.
2002.5	2003. Esecuzione e lavori	2004.	2005.	2006.	2007.	2008.	2009.	2010.	2011.223.181,07	2012.1.237.640,46	2013.	2015.	2016.	2017.	2018.
20	2020.	2021.	2022.	2023.	2024.	2025.	2026.	2027.	2028.	2029.6.100	2030.	2032.	2033.	2034.	2035.

6	Certificato Regolare Esecuzion e								1.100,00					
20 36. 7	2037. Entrata in esercizio	2038.	2039.	2040.	2041.	2042.	2043.	2045.	2046.	2047.	2049.	2050.	2051.	2052.
2053.	2054. TOTALE	2055. 6 7.000	2056. 1 4.740	2057. 81.740	2058. 920	2059. 202,40	2060. 1 .122,40	2062. 226.481,0 7	2063. 1.255.940,46	2064.	2066.	2067.	2068.	2069.

2070.

2071.

2072.

2073.

2074.

2075.

2077. **6. COORDINATE BANCARIE**

2078. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

2079.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

2080.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

2081.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

2082.

2083.

2084.

2085.

2086.

2087.
2088.

2089. 2090. T Titolo intervento	2091. 2092. ID	2093. 2094. C UP	2095. 2096. Soggetto attuatore	2097. 2098. Numero abitanti resi conformi	2099. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNR
2100. P Potenziamento depuratore Ravenna 1° stralcio	2101. DEP4400 00135	2102. H 62E22000 240001	2103. ATERSI R - Agenzia territoriale e dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	2104. 170.77 4	2105. 7.383.86 8,06

2106.
2107.

2108. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

2109. ID	2110. DEP440000135
2111. Titolo intervento	2112. Potenziamento depuratore Ravenna 1° stralcio
2113. Priorità	2114. 1
2115. Localizzazione	2116. Regione: Emilia-Romagna

intervento	<p>2117. Provincia: Ravenna</p> <p>2118. Comune: Ravenna</p>
<p>2119. AT O/SUBAMBITO interessato</p> <p>2120. (specificare se l'opera ha rilevanza interambit o)</p>	<p>2121. ATO 7 Ravenna</p>
<p>2122. ID ATO</p>	<p>2123. 807</p>
<p>2124. Tipologia intervento</p> <p>2125.</p>	<p>2126. Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.</p>
<p>2127. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p>2128.</p>	<p>2129. Il 1° stralcio del progetto di potenziamento del depuratore di Ravenna prevede il revamping della sezione di sedimentazione secondaria e l'installazione di un modulo di produzione di acqua ultrafiltrata. L'intervento mira al miglioramento della qualità dell'effluente in uscita dall'impianto e al risparmio di acqua potabile mediante riutilizzo di parte dell'acqua depurata per scopi di processo.</p> <p>2130. L'intervento è inserito nel Piano ATERSIR degli Interventi del Servizio Idrico Integrato 2020-2023 con il codice 5 2018RAHA0014 e vede come soggetto attuatore Hera S.p.A.</p>
<p>2131. Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</p>	<p>2132. <i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i></p> <hr/> <p>2134. <i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 170.774</i></p>
<p>2135. Codice CUP</p>	<p>2136. H62E22000240001</p>

2137. Totale imponibile (€)	2138.	7.383.868,06
2139. Totale IVA (€)	2140.	1.624.450,97
2141. Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	2142.	9.008.319,03
2143. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	2144.	7.383.868,06

2145.

2146.

2147.

2. REQUISITI AMBIENTALI

2148. DN SH 2149. 2150.	2151. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente. 2152. Gli interventi oggetto del progetto prevedono l'implementazione di tecnologie ed accorgimenti per la riduzione di tutti i possibili impatti ambientali. In particolare, il revamping della sezione di sedimentazione secondaria consentirà di migliorare la qualità dell'effluente.
2153. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle acque reflue 2154.	2156. Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali. 2157. Il revamping della sezione di sedimentazione secondaria (demolizione di due vasche compromesse dal punto di vista strutturale e loro ricostruzione con profondità maggiore) consentirà di ottenere un ulteriore affinamento del processo di sedimentazione e un migliore ispessimento del fango, con conseguente miglioramento della qualità dell'effluente scaricato in corpo idrico

2155.	<p>recettore. Risulterà, inoltre, aumentata la capacità di accumulo dei fanghi in arrivo dalla sezione biologica in caso di evento meteorico.</p> <p>2158. Il modulo di ultrafiltrazione consentirà di abbattere il consumo di acqua potabile attualmente impiegata nella disidratazione dei fanghi per la preparazione della soluzione di polielettrolita, trattando acqua prelevata dalla parte finale della filiera di trattamento.</p>
-------	--

2159.

2160.

2161. **3. SOGGETTI CORRELATI**

2162. Regione	
2163. D enomina zione	2164. Emilia-Romagna
2165. C odice fiscale	2166. 80062590379
2167. N ome e cognom e del legale rappres entante o soggetto delegato	2168. PAOLO FERRECCHI
2169. C odice fiscale del legale rappres entante o soggetto delegato	2170. FRRLPLA64D06B042F

2171.

2172.

2173.

2174. Soggetto attuatore	
2175. D	2176. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i

denominazione	servizi idrici e rifiuti
2177. IDATO	2178. 807
2179. Codice fiscale	2180. 91342750378
2181. Nome e cognome del legale rappresentante	2182. FRANCESCA LUCCHI
2183. Codice fiscale del legale rappresentante	2184. LCCFNC84E71C573C

2185.

2186.

2187.

2188. Soggetto attuatore esterno	
2189. Denominazione	2190. HERA S.P.A.
2191. Codice fiscale/Partita IVA	2192. 04245520376
2193. Nome e cognome del legale rappresentante	2194. ORAZIO IACONO
2195. Codice fiscale del legale rappresentante	2196. CNIRZO67T23F258O

2197.

2198.

2199.

2200. Referente dell'intervento	
2201. N ome e cognom e del Respons abile Unico del Procedi mento (RUP)	2202. DAVIDE FRANZONI
2203. E nte / Società di apparte nza del RUP	2204. HERA S.P.A.
2205. C odice fiscale del RUP	2206. FRNDVD78A10E289C

2207.

2208.

2209.

2210.

2211.

2212.



2213.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

2214.

2215. Attività	2216. Mesi	2217. Ante 2020	2218. 2219. 2020 2220.	2221. 2021	2222. 2022	2223. 2023	2224. 2024	2225. 2025	2226. 2026
2227. Fase 1 2228. Progettazione definitiva	2229. 7	2230.	2231.	2232.	2233. T1_T2_T3	2234.	2235.	2236.	2237.
2238. Fase 2 2239. Acquisizione pareri	2240. 4	2241.	2242.	2243.	2244. T3_T4	2245.	2246.	2247.	2248.
2249. Fase 3 2250. Progettazione esecutiva	2251. 4	2252.	2253.	2254.	2255. T4	2256. T1	2257.	2258.	2259.
2260. Fase 4 2261. Pubblicazione bando	2262. 2	2263.	2264.	2265.	2266.	2267. T2	2268.	2269.	2270.
2271. Fase 5 2272. Aggiudicazion e e firma contratto	2273. 4	2274.	2275.	2276.	2277.	2278. T2_T3	2279.	2280.	2281.



2215. Attività	2216. Mesi	2217. Ante 2020	2218. 2219. 2020 2220.	2221. 2021	2222. 2022	2223. 2023	2224. 2024	2225. 2025	2226. 2026
2282. Fase 6									
2283. Realizzazione intervento o	2284. 24	2285.	2286.	2287.	2288.	2289. T4	2290. T1_T2_T3_T4	2291. T1_T2_T3	2292.
2293. Fase 7									
2294. Certificato di ultimazio ne lavori	2295. 1	2296.	2297.	2298.	2299.	2300.	2301.	2302. T3	2303.
2304. Fase 7									
2305. Certificato di collaudo	2306. 1	2307.	2308.	2309.	2310.	2311.	2312.	2313. T3	2314.
2315. Fase 8									
2316. Entrata in esercizio	2317. 2	2318.	2319.	2320.	2321.	2322.	2323.	2324. T4	2325.

2326.

2327.

2328. 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

2 3 2 9 .	2330. Anno	2331. 2022			2332. 2023			2335. 2026								
		2338. Imponibile	2339. IVA	2340. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	2341. Imponibile	2342. IVA	2343. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	2344. Imponibile	2345. IVA	2346. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	2347. Imponibile	2348. IVA	2349. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	2350. Imponibile	2351. IVA	2352. Totale complessivo (Imponibile + IVA)
23 36 . Fase	2337. Attività															
2 3 5 3 . 1	2354. Progettazione definitiva	2355. 180.	2335. 180.	2335. 222	2358.	2359.	2360.	2361.	2345. 2362.	2346. 2363.	2347. 2364.	2348. 2365.	2349. 2366.	2350. 2367.	2351. 2368.	2352. 2369.
2 3 7 0 . 2	2371. Acquisizione pareri	2372.	2333. 2373.	2374.	2375.	2376.	2377.	2378.	2345. 2379.	2346. 2380.	2347. 2381.	2348. 2382.	2349. 2383.	2350. 2384.	2351. 2385.	2352. 2386.
2 3 8 7 . 3	2388. Progettazione esecutiva	2389. 64.5	2333. 64.5	2333. 78.	2390. 64.5	2393. 14.	2394. 78.	2395.	2345. 2396.	2346. 2397.	2347. 2398.	2348. 2399.	2349. 2400.	2350. 2401.	2351. 2402.	2352. 2403.



							0									
24044	2405. Public azione bando	2406.	2407.	2408.	2409.	2410.	2411.	2412.	2413.	2414.	2415.	2416.	2417.	2418.	2419.	2420.
24215	2422. Aggiudicazione e firma contratto	2423.	2424.	2425.	2426.	2427.	2428.	2429.	2430.	2431.	2432.	2433.	2434.	2435.	2436.	2437.
24386	2439. Realizzazione intervento	2440.	2441.	2442.	2443.	2444.	2445.	2446.	2447.	2448.	2449.	2450.	2451.	2452.	2453.	2454.
24557	2456. Certificato di ultimazione lavori	2457.	2458.	2459.	2460.	2461.	2462.	2463.	2464.	2465.	2466.	2467.	2468.	2469.	2470.	2471.
2474	2473. Certificato di collaudo	2474.	2475.	2476.	2477.	2478.	2479.	2480.	2481.	2482.	2483.	2484.	2485.	2486.	2487.	2488.



8											43.2	9.5	52.7			
2489	2490. Entrata in esercizio	249 1.	2 4 9 2.	24 93.	2494 .	249 5.	2496.	249 7.	2 4 9 8.	2499.	250 0.	250 1.	2502 .	2503 .	2 5 0 4 .	2505.
2506.	2507. TOTAL E	25 08 . 245.	2 5 0 9 . 5	2 5 1 0 . 29	25 11 . 943.	2 5 1 2. 207	251 3. 1 . 1 5 0 . 9 2 7 . 8 8	2 5 1 4. 3.51	2 5 1 5 . 7	251 6. 4 . 2 8 8 . 9 5 1 . 5 3	25 17 . 2.67	2 5 1 8. 589	25 19 . 3.26	2520 .	2 5 2 1 .	2522.

2523.

2524.

2525.

2526.

2527.

2528.

2530. **6. COORDINATE BANCARIE**

2531. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

2532.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

2533.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

2534.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

2535.

2536.

2537.

2538.

2539.

2540.
2541.

2542. 2543. Titolo intervento	2544. 2545. ID	2546. 2547. C UP	2548. 2549. Soggetto attuatore	2550. 2551. Numero abitanti residenti con formi	2552. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
2553. Risanamento scarichi 7-33 in località Alfero	2554. DEP4400 00136	2555. H 82E22000 130001	2556. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	2557. 683	2558. 4.568.16 2,33

2559.
2560.

2561. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

2562. ID	2563. DEP440000136
2564. Titolo intervento	2565. Risanamento scarichi 7-33 in località Alfero
2566. Priorità	2567. 1
2568. Localizzazione intervento	2569. Regione: Emilia-Romagna 2570. Provincia: Forli-Cesena 2571. Comune: Verghereto

<p>2572. AT O/SUBAMBITO interessato</p> <p>2573. (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</p>	<p>2574. ATO 8</p>
<p>2575. ID ATO</p>	<p>2576. 808</p>
<p>2577. Tipologia intervento</p>	<p>2578. Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario.</p>
<p>2579. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p>2580.</p>	<p>2581. Le acque reflue dell'agglomerato di Alfero sono attualmente prive di trattamento, situazione non adeguata rispetto alla consistenza dell'agglomerato servito indicata nelle DGR 201/2016, 569/2019 e 2153/2021.</p> <p>2582. Poiché l'agglomerato ha una consistenza compresa tra 200 e 2000 A.E le citate DGR hanno inserito l'intervento fra quelli con priorità 1/A con richiesta di trattamento delle reti non depurate.</p> <p>2583. L'impianto di depurazione nel quale verranno convogliate le reti di fognatura nera di progetto è stato dimensionato al fine di rispettare i limiti degli inquinanti in corrispondenza degli scarichi, riepilogati in Tabella 3, imposti dalla Delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna 1053 del 9 giugno 2003 per agglomerati con popolazione inferiore a 2000 AE.</p> <p>2584. L'intervento è inserito nel Piano ATERSIR degli Interventi del Servizio Idrico Integrato 2020-2023 con il codice 2014FCHA0121 e vede come soggetto attuatore Hera S.p.A.</p>
<p>2585. Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi</p>	<p>2586. <i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i></p> <p>2588. <i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 683</i></p>

e/o finali	
2589. Codice CUP	2590. H82E22000130001
2591. Totale imponibile (€)	2592. 4.568.162,33
2593. Totale IVA (€)	2594. 502.963,90
2595. Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	2596. 5.071.126,23
2597. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	2598. 4.568.162,33

2599.

2600.

2601.

2. REQUISITI AMBIENTALI

2602. DN SH 2603. 2604.	<p>2605. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p> <p>2606. La separazione delle reti di fognatura consentirà di raggiungere un notevole miglioramento delle condizioni ambientali poiché le acque nere verranno recapitate al depuratore e le acque bianche agli attuali scarichi di fognatura mista (che verranno così risanati).</p> <p>2607. Gli impianti di sollevamento ed il nuovo depuratore verranno progettati predisponendo i migliori accorgimenti e tecnologie per la riduzione di tutti i possibili impatti ambientali: impatto visivo, impatto odorigeno, emissioni sonore, emissioni inquinanti, consumi energetici, emissione gas serra ed impatto sull'ecosistema.</p>
--------------------------------------	--

<p>2608. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle acque reflue</p> <p>2609.</p>	<p>2610. Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>2611. A seguito della realizzazione di un nuovo impianto conforme alle normative vigenti, l'obiettivo primario è quello di restituire un effluente depurato con caratteristiche qualitative elevate sia in termini ambientali che sanitari.</p> <p>2612. Le scelte progettuali conferiscono all'infrastruttura depurativa una larga affidabilità e la capacità di fronteggiare anche accidentali emergenze nel corso del suo funzionamento.</p> <p>2613. L'intervento di adeguamento comporterà pertanto un miglioramento della qualità dell'acqua chiarificata scaricata in acqua superficiale e una riduzione netta degli inquinanti emessi rispetto allo schema attuale.</p> <p>2614. L'utilizzo di tecnologie innovative e di un controllore di processo consente un miglioramento della gestione dell'impianto e della sua efficienza depurativa.</p> <p>2615. Inoltre, l'acqua chiarificata potrà essere riutilizzata all'interno dell'impianto per le operazioni di lavaggio e ai fini irrigui.</p>
--	---

2616.

2617.

2618. **3. SOGGETTI CORRELATI**

2619. Regione	
2620. D enominazione	2621. Emilia-Romagna
2622. C odice fiscale	2623. 80062590379
2624. N ome e cognome del legale rappresentante o soggetto	2625. PAOLO FERRECCHI

delegato	
2626. C odice fiscale del legale rappres entante o soggetto delegato	2627. FRRLPLA64D06B042F

2628.

2629.

2630.

2631. Soggetto attuatore	
2632. D enomina zione	2633. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
2634. I DATO	2635. 808
2636. C odice fiscale	2637. 91342750378
2638. N ome e cognom e del legale rappres entante	2639. FRANCESCA LUCCHI
2640. C odice fiscale del legale rappres entante	2641. LCCFNC84E71C573C

2642.

2643.

2644.

2645. Soggetto attuatore esterno	
2646. D enomina zione	2647. HERA SPA
2648. C odice	2649. 04245520376

fiscale/P artita IVA	
2650. N ome e cognom e del legale rappres entante	2651. ORAZIO IACONO
2652. C odice fiscale del legale rappres entante	2653. CNIRZO67T23F258O

2654.

2655.

2656.

2657. Referente dell'intervento	
2658. N ome e cognom e del Respons abile Unico del Procedi mento (RUP)	2659. LUCA MIGLIORI (FASE DI PROGETTAZIONE) 2660. MASSIMO VIENNA (FASE DI ESECUZIONE)
2661. E nte / Società di apparte nza del RUP	2662. HERA S.p.A.
2663. C odice fiscale del RUP	2664. MGLLCU75C20L885P (FASE DI PROGETTAZIONE) 2665. VNNMSM66H30H294V (FASE DI ESECUZIONE)

2666.

2667.

2668.

2669.

2670.

2671.
2672.
2673.
2674.
2675.
2676.
2677.

2678.

2679.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

2680.

2681. Attività	2682. Mesi	2683. Ante 2020	2684. 2685. 2020 2686.	2687. 2021	2688. 2022	2689. 2023	2690. 2024	2691. 2025	2692. 2026
2693. Fase 1 2694. Pubblicazione bando	2695. 2	2696.	2697.	2698.	2699.	2700. T2_T3	2701.	2702.	2703.
2704. Fase 2 2705. Aggiudicazion e e firma contratto	2706. 2	2707.	2708.	2709.	2710.	2711. T3	2712.	2713.	2714.
2715. Fase 3 2716. Acquisizione aree e/o immobili	2717. 1	2718.	2719.	2720.	2721.	2722. T4	2723.	2724.	2725.
2726. Fase 4 2727. Realizzazione intervento o	2728. 21	2729.	2730.	2731.	2732.	2733. T4	2734. T1_T2_T3_T4	2735. T1_T2_T3_T4	2736.

2681. Attività	2682. Mesi	2683. Ante 2020	2684. 2685. 2020 2686.	2687. 2021	2688. 2022	2689. 2023	2690. 2024	2691. 2025	2692. 2026
2737. Fase 5									
2738. Certificato ultimazio ne lavori	2739. 1	2740.	2741.	2742.	2743.	2744.	2745.	2746. T4	2747.
2748. Fase 6									
2749. Certificato di collaudo	2750. 1	2751.	2752.	2753.	2754.	2755.	2756.	2757. T4	2758.
2759. Fase 7									
2760. Entrata esercizio	2761. 2	2762.	2763.	2764.	2765.	2766.	2767.	2768.	2769. T1

2770.
2771.

2772.

2773. 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

2774.	2775. Anno	2776. 2022			2777. 2023			2780. 2026								
2781. F ase	2782. Attività	2783. Imponibile	2784. IVA	2785. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	2786. Imponibile	2787. IVA	2788. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	2789. Imponibile	2790. IVA	2791. T otale complessivo (Imponibile + IVA)	2792. Imponibile	2793. IVA	2794. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	2795. Imponibile	2796. IVA	2797. T otale complessivo (Imponibile + IVA)
2798. F ase 1	2799. Pubblicazione bando	2800.	2801.	2802.	2803.	2804.	2805.	2806.	2807.	2808.	2809.	2810.	2811.	2812.	2813.	2814.
2815. F ase 2	2816. Aggiudicazione e firma contratto	2817.	2818.	2819.	2820.	2821.	2822.	2823.	2824.	2825.	2826.	2827.	2828.	2829.	2830.	2831.
2832. F ase 3	2833. Acquisizione aree e/o immobili	2834.	2835.	2836.	2837.	2838.	2839.	2840. 16.70	2841. 3.	2842. 3.	2843.	2844.	2845.	2846. 7.80	2847. 1.	2848. 9.516,00
2849. F	2850. Realizzazione	2851.	2852.	2853.	2854.	2855.	2856.	2857.	2858.	2859. 5.	2860.	2861.	2862.	2863.	2864. 8.	2865. 4.

4	intervento							50.00	5.	50000	4.00	437	4.43	444.	4	89149,50
2866.	F a s e 5 2867. Certificato Ultimazio e lavori	2868.	2869	2870	2871	2872.	2873.	2874.	2875.	2876.	2877.	2878.	2879	2880	2881	2882.
2883.	F a s e 6 2884. Certificato di collaudo	2885.	2886	2887	2888	2889.	2890.	2891.	2892.	2893.	2894.	2895.	2896	2897 48.9	2898	2899. 59.756,78
2900.	F a s e 7 2901. Entrata esercizio	2902.	2903	2904	2905	2906.	2907.	2908.	2909.	2910.	2911.	2912.	2913	2914	2915	2916.
2917.	2918. TOTALE	2919.	2920	2921	2922	2923.	2924.	2925 66.70	2926 8.	2927. 753740	2928 4.00	2929. 437	2930 4.43	2931 501.	2932 5	2933. 558.422,28

2934.

2935.



2936.

2937.

2938.

2939.

2941. **6. COORDINATE BANCARIE**

2942. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

2943.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

2944.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

2945.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

2946.

2947.

2948.

2949.

2950.

2951.
2952.

2953. 2954. Titolo intervento	2955. 2956. ID	2957. 2958. C UP	2959. 2960. Soggetto attuatore	2961. 2962. Numero abitanti resi con formi	2963. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
2964. Adeguamento parametri azoto depuratore di Fiorenzuola d'Arda	2965. DEP4400 00137	2966. H1 5H190000 80005	2967. ATERSI R - Agenzia territoriale dell' Emilia- Romagna per i servizi idrici e rifiuti	2968. 14.159	2969. 4.900.00 0,00

2970.
2971.

2972. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

2973. ID	2974. DEP440000137
2975. Titolo intervento	2976. Adeguamento parametri azoto depuratore di Fiorenzuola d'Arda
2977. Priorità	2978. 1
2979. Localizzazione intervento	2980. Regione: Emilia-Romagna 2981. Provincia: Piacenza 2982. Comune: Fiorenzuola

<p>2983. AT O/SUBAMBITO interessato</p> <p>2984. (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</p>	<p>2985. ATO: Emilia-Romagna</p> <p>2986. SUBAMBITO: Provincia di Piacenza</p>
<p>2987. ID ATO</p>	<p>2988. 801</p>
<p>2989. Tipologia intervento</p>	<p>2990. Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.</p>
<p>2991. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p>2992.</p>	<p>2993. Le unità operative coinvolte nel processo depurativo sono le seguenti: Linea acque: Dissabbiatura (fuori uso); Grigliatura grossolana; Sollevamento; Grigliatura fine; Trattamento biologico; Sedimentazione secondaria; Disinfezione.</p> <p>2994. - Linea fanghi: Stabilizzazione aerobica; Post ispessitore statico.</p> <p>2995. L'impianto di depurazione è stato dimensionato con l'obiettivo di produrre un effluente con caratteristiche conformi ai valori limite di emissione tali da garantire il rispetto della normativa vigente ed in particolare è previsto il raggiungimento dei limiti indicati in Tabella 2 del D. Lgs. 152/2006 (potenzialità = 10000 AE), riferiti a scarichi recapitanti in aree sensibili, all'interno della quale si pone particolare attenzione alle concentrazioni di azoto e di fosforo, e in accordo con quanto stabilito dalla delibera della giunta regionale della Regione Emilia-Romagna n. 569 del 15/04/2019.</p>
<p>2996. Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</p>	<p>2997. <i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 14.159</i></p> <p>2999. <i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p>3000. Cod</p>	<p>3001. H15H19000080005</p>

ice CUP	
3002. Totale imponibile (€)	3003. 4.900.000
3004. Totale IVA (€)	3005. 1.078.000
3006. Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	3007. 5.978.000
3008. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	3009. 4.900.000,00

3010.

3011.

3012.

2. REQUISITI AMBIENTALI

3013. DN SH 3014. 3015.	<p>3016. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p> <p>3017. L'impianto riguarda gli obiettivi di qualità previsti dal quadro normativo di riferimento regionale, nazionale e comunitario, l'effluente risulta compatibile con il ricettore.</p> <p>3018. L'impianto rispetta le Best Available Techniques(BAT)/Linee guida ANPA, permettendo di assicurare il rispetto dei limiti di emissione ottimizzando costi e benefici in relazione alla potenzialità di progetto.</p>
3019. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle	<p>3022. Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica.</p> <p>3023. L'impianto riguarda gli obiettivi di qualità previsti dal quadro normativo di riferimento regionale, nazionale e comunitario, l'effluente risulta compatibile con il ricettore.</p>

acque reflue 3020. 3021.	3024. L'impianto rispetta le Best Available Techniques(BAT)/Linee guida ANPA, permettendo di assicurare il rispetto dei limiti di emissione ottimizzando costi e benefici in relazione alla potenzialità di progetto.
---	--

3025.

3026.

3027. 3. SOGGETTI CORRELATI

3028. Regione	
3029. Denominazione	3030. Emilia-Romagna
3031. Codice fiscale	3032. 80062590379
3033. Nome e cognome del legale rappresentante o soggetto delegato	3034. PAOLO FERRECCHI
3035. Codice fiscale del legale rappresentante o soggetto delegato	3036. FRRLPLA64D06B042F

3037.

3038.

3039. Soggetto attuatore	
3040. Denominazione	3041. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
3042. IDATO	3043. 801
3044. C	3045. 91342750378

odice fiscale	
3046. N ome e cognom e del legale rappres entante	3047. FRANCESCA LUCCHI
3048. C odice fiscale del legale rappres entante	3049. LCCFNC84E71C573C

3050.

3051.

3052. Soggetto attuatore esterno	
3053. D enomina zione	3054. IRETI S.p.A.
3055. C odice fiscale/P artita IVA	3056. 01791490343
3057. N ome e cognom e del legale rappres entante	3058. FABIO GIUSEPPINI
3059. C odice fiscale del legale rappres entante	3060. GSPFBA62E19D969K

3061.

3062.

3063. Referente dell'intervento	
3064. N ome e cognom e del	3065. PAOLO TORASSA

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
3066. Ente / Società di appartenenza del RUP	3067. IRETI S.p.A.
3068. Codice fiscale del RUP	3069. TRSPLA67T20D969W

3070.
3071.
3072.
3073.

3074.

3075.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

3076. Attività	3077. Mesi	3078. Ante 2020	3079. 3080. 2020 3081.	3082. 2021	3083. 2022	3084. 2023	3085. 2024	3086. 2025	3087. 2026
3088. Fase 1 3089. Progettazione definitiva	3090. 3	3091.	3092.	3093. T1	3094.	3095.	3096.	3097.	3098.
3099. Fase 2 3100. Acquisizione pareri natura ambienta le	3101. 3	3102.	3103.	3104. T1	3105.	3106.	3107.	3108.	3109.
3110. Fase 3 3111. Acquisizione aree e/o immobili	3112. 6	3113.	3114.	3115. T1_T2	3116.	3117.	3118.	3119.	3120.
3121. Fase 4 3122. Pubblicazione bando	3123. 3	3124.	3125.	3126. T1	3127.	3128.	3129.	3130.	3131.

3076. Attività	3077. Mesi	3078. Ante 2020	3079. 3080. 2020 3081.	3082. 2021	3083. 2022	3084. 2023	3085. 2024	3086. 2025	3087. 2026
3132. Fase 5 3133. Aggiudicazioni e firma contratto	3134. 3	3135.	3136.	3137. T3	3138.	3139.	3140.	3141.	3142.
3143. Fase 6 3144. Progettazione esecutiva (con approvazioni)	3145. 9	3146.	3147.	3148. T4	3149. T1_T2	3150.	3151.	3152.	3153.
3154. Fase 7 3155. Bonifica ambientale bonifica bellica	3156. 6	3157.	3158.	3159.	3160. T3_T4	3161.	3162.	3163.	3164.
3165. Fase 8 3166. Esecuzione dei lavori	3167. 19	3168.	3169.	3170.	3171. T3_T4	3172. T1_T2_T3_T4	3173. T1	3174.	3175.



3076. Attività	3077. Mesi	3078. Ante 2020	3079. 3080. 2020 3081.	3082. 2021	3083. 2022	3084. 2023	3085. 2024	3086. 2025	3087. 2026
3176. Fase 9 3177. Avvio provvisorio impianto	3178. 2	3179.	3180.	3181.	3182.	3183.	3184. T1	3185.	3186.
3187. Fase 10 3188. Completamento opere accessorie	3189. 2	3190.	3191.	3192.	3193.	3194.	3195. T1	3196.	3197.
3198. Fase 11 3199. Certificato ultimazione lavori Certificato di collaudo	3200. 1	3201.	3202.	3203.	3204.	3205.	3206. T1	3207.	3208.
3209. Fase 12 3210. Entrata in esercizio	3211. 2	3212.	3213.	3214.	3215.	3216.	3217. T2	3218.	3219.

3220.

3221.

3222.

3223. 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

3 2 2 4 .	3225. ANNO	3226. 2021			3227. 2022		3228. 2023		3230. 2025				3231. 2026		
3 2 3 2 . <td>3233. Attività</td> <td>3234. Imponibile</td> <td>323 5. IVA</td> <td>323 6. Totale complessivo IVA</td> <td>32 37. Imponibile</td> <td>3238. IVA</td> <td>32 41. IVA</td> <td>3242. Totale complessivo (Imponibile + IVA)</td> <td>324 3. Imponibile</td> <td>3245. Totale complessivo (Imponibile + IVA)</td> <td>3 2 4 6 .</td> <td>3 2 4 8 .</td> <td>32 49. Imponibile</td> <td>3250. IVA</td> <td>3 2 5 1 .</td>	3233. Attività	3234. Imponibile	323 5. IVA	323 6. Totale complessivo IVA	32 37. Imponibile	3238. IVA	32 41. IVA	3242. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	324 3. Imponibile	3245. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	3 2 4 6 .	3 2 4 8 .	32 49. Imponibile	3250. IVA	3 2 5 1 .
3 2 5	3253. Progettazione	3254. 514.50 0,00	325 5. 1 1 3	325 6. 6 2 7	32 57.	3258.	325 9. 61	3262.	326 3.	3265.	3 2 6	3 2 6	32 69.	3270.	3 2 7

F	definitiva			190000	690000										
32722	3273. Acquisizioni e pareri natura ambientale	3274. 98.000,00	3275. 215600	3276. 1195600	3277. 3278.	3279.	3281.	3282.	3283.	3285.	3286	3288	3289.	3290.	3291.
3292	3293. Acquisizioni e aree e/o immobili	3294. 100.000,00	3295. 220000	3296. 1220000	3297. 3298.	3299.	3301.	3302.	3303.	3305.	3306	3308	3309.	3310.	3311.
3312	3313. Pubblicazione bandi	3314. 36.750,00	3315. 808500	3316. 4483500	3317. 3318.	3319.	3321.	3322.	3323.	3325.	3326	3328	3329.	3330.	3331.
3332	3333. Aggiudicazioni e firme contratti	3334. 36.750,00	3335. 808500	3336. 4483500	3337. 3338.	3339.	3341.	3342.	3343.	3345.	3346	3348	3349.	3350.	3351.
3333	3353. Progettazione	3354. 130.500,00	3355. 250000	3356. 1500000	3357. 3358. 7.420,00	3359. 3	3361.	3362.	3363.	3365.	3366	3368	3369.	3370.	3373.

F	e ese cut iva (co n ap pro va zio ni)		8 7 1 0 0 0	5 9 2 1 0 0	261.0		1 8 4 2 0 0 0											
3 3 7 2 . F	3373. Bonifica am bie nta le e bo nif ica bel lic a	3374.	337 5.	337 6.	33 77. 98.00	3378. 1.560,00	2	337 9. 1 1 9 5 6 0 0 0	33 81 .	3382.	338 3.	3385.	3 3 8 8 6 .	3 3 8 8 .	33 89.	3390 .	3 3 9 1 .	
3 3 9 2 . F	3393. Esecuzio ne dei lav ori	3394.	339 5.	339 6.	33 97. 96.0	3398. 12.520,00	2	339 9. 1 1 7 8 5 2 0 0 0	34 01 . 425.	3402. .040,00	2.357	3405. .260,00	589	3 4 0 0 6 .	3 4 0 8 .	34 09.	3410 .	3 4 1 1 .
3 4 1 2 . F	3413. Avvio pro vvi sor io im pia nto	3414.	341 5.	341 6.	34 17.	3418.		341 9.	34 21 .	3422.	342 3. 3 0 0 0 0 0 0	3425. 600,00	36.	3 4 2 6 .	3 4 2 8 .	34 29.	3430 .	3 4 3 1 .
3 4 3 2 .	3433. Completa me nto op ere acc ess	3434.	343 5.	343 6.	34 37.	3438.		343 9.	34 41 .	3442.	344 3. 1 5 0 0 0	3445. .000,00	183	3 4 4 6 .	3 4 4 8 .	34 49.	3450 .	3 4 5 1 .

3514. **6. COORDINATE BANCARIE**

3515. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

3516.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

3517.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

3518.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

3519.

3520.

3521.

3522.

3523.
3524.

3525. 3526. Titolo intervento	3527. 3528. ID	3529. 3530. C UP	3531. 3532. Soggetto attuatore	3533. 3534. Numero abitanti residenti con formi	3535. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
3536. Realizzazione collettore fognario in Via Canalino, Cogruzzo	3537. DEP4400 00138	3538. H8 5H180002 80005	3539. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia- Romagna per i servizi idrici e rifiuti	3540. 19.070	3541. 1.220.00 0,00

3542.
3543.

3544. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

3545. ID	3546. DEP440000138
3547. Titolo intervento	3548. Realizzazione collettore fognario in Via Canalino, Cogruzzo
3549. Priorità	3550. 1
3551. Localizzazione intervento	3552. Regione: Emilia-Romagna 3553. Provincia: Reggio Emilia 3554. Comune: Castelnovo di Sotto

<p>3555. AT O/SUBAMBITO interessato</p> <p>3556. (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</p>	<p>3557. ATO: Emilia-Romagna</p> <p>3558. SUBAMBITO: Provincia di Reggio Emilia</p>
<p>3559. ID ATO</p>	<p>3560. 803</p>
<p>3561. Tipologia intervento</p>	<p>3562. Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.</p>
<p>3563. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p>3564.</p>	<p>3565. Lo scopo del presente progetto è separare il reticolo fognario della rete di canali di bonifica, tale obiettivo viene raggiunto posando circa 1200 m di nuove condotte di fognatura funzionanti a gravità e un nuovo manufatto scolmatore.</p> <p>3566. L'opera in progetto non prevede consumo di energia elettrica, anzi produce un risparmio energetico in corrispondenza del depuratore perché riduce la quantità di acque parassite in ingresso. Per la stessa ragione contribuisce a migliorare l'indicatore M6 perché il refluo in ingresso sarà più concentrato.</p> <p>3567. L'opera in progetto migliora anche l'indicatore M4 perché riduce la quantità di acqua pulita (irrigua o di scolo) che transita all'interno del reticolo fognario, queste portate fanno crescere il livello dell'acqua nei pozzetti scolmatori e aumentano la probabilità di sversamenti nel reticolo superficiale (superamento della soglia di sfioro).</p>
<p>3568. Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</p>	<p>3569. <i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 19.070</i></p> <p>3571. <i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p>3572. Cod</p>	<p>3573. H85H18000280005</p>

ice CUP		
3574. Totale imponibile (€)	3575.	1.220.000,00
3576. Totale IVA (€)	3577.	268.400,00
3578. Totale complessivo (imponibile + IVA)	3579.	1.488.400,00
3580. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	3581.	1.220.000,00

3582.

3583.

3584.

2. REQUISITI AMBIENTALI

3585. DN SH	3588. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
3586.	
3587.	3589. L'intervento riguarda gli obiettivi di qualità previsti dal quadro normativo di riferimento regionale, nazionale e comunitario rispettando le Best Available Techniques(BAT)/Linee guida ANPA.
3590. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle acque reflue	3591. Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica. 3592. L'intervento permette la riduzione dell'apporto delle portate parassite/estrane/di pioggia all'impianto di depurazione ricettore, ne conseguono una migliore efficienza depurativa e un associato risparmio energetico.

3593.

3594.

3595. **3. SOGGETTI CORRELATI**

3596. Regione	
3597. D enomina zione	3598. Emilia-Romagna
3599. C odice fiscale	3600. 80062590379
3601. N ome e cognom e del legale rappres entante o soggetto delegato	3602. PAOLO FERRECCHI
3603. C odice fiscale del legale rappres entante o soggetto delegato	3604. FRRLPLA64D06B042F

3605.

3606.

3607. Soggetto attuatore	
3608. D enomina zione	3609. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
3610. I DATO	3611. 803
3612. C odice fiscale	3613. 91342750378
3614. N ome e cognom e del legale rappres entante	3615. FRANCESCA LUCCHI

3616. C odice fiscale del legale rappres entante	3617. LCCFNC84E71C573C
--	------------------------

3618.

3619.

3620. Soggetto attuatore esterno	
3621. D enomina zione	3622. IREN ACQUA REGGIO S.r.L. (subentrato a IRETI S.p.A.)
3623. C odice fiscale/P artita IVA	3624. 03032730354
3625. N ome e cognom e del legale rappres entante	3626. FEDERICO FERRETTI
3627. C odice fiscale del legale rappres entante	3628. FRRFRC71M07H223X

3629.

3630.

3631. Referente dell'intervento	
3632. N ome e cognom e del Respons abile Unico del Procedi mento (RUP)	3633. PAOLO TORASSA
3634. E nte /	3635. IRETI S.p.A.

Società di apparte nenza del RUP	
3636. C odice fiscale del RUP	3637. TRSPLA67T20D969W

3638.

3639.

3640.

3641.



3642.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

3643. Attività	3644. Mesi	3645. Ante 2020	3646. 3647. 2020 3648.	3649. 2021	3650. 2022	3651. 2023	3652. 2024	3653. 2025	3654. 2026
3655. Fase 1 3656. Progettazione definitiva	3657. 9	3658.	3659.	3660. T1_T2_T3	3661.	3662.	3663.	3664.	3665.
3666. Fase 2 3667. Acquisizione pareri	3668. 6	3669.	3670.	3671. T3_T4	3672.	3673.	3674.	3675.	3676.
3677. Fase 3 3678. Progettazione esecutiva	3679. 6	3680.	3681.	3682.	3683. T1_T2	3684.	3685.	3686.	3687.
3688. Fase 4 3689. Pubblicazione Bando	3690. 0	3691.	3692.	3693.	3694. T4	3695.	3696.	3697.	3698.
3699. Fase 5 3700. Aggiudicazion e e firma contratto	3701. 3	3702.	3703.	3704.	3705. T4	3706.	3707.	3708.	3709.



3643. Attività	3644. Mesi	3645. Ante 2020	3646. 3647. 2020 3648.	3649. 2021	3650. 2022	3651. 2023	3652. 2024	3653. 2025	3654. 2026
3710. Fase 6 3711. Esecuzione dei lavori	3712. 13	3713.	3714.	3715.	3716.	3717. T1_T2_T3_T4	3718. T1	3719.	3720.
3721. Fase 7 3722. Certificato ultimazio ne lavori	3723. 1	3724.	3725.	3726.	3727.	3728.	3729. T1	3730.	3731.
3732. Fase 8 3733. Certificato di collaudo	3734. 1	3735.	3736.	3737.	3738.	3739.	3740. T1	3741.	3742.
3743. Fase 9 3744. Entrata in esercizio	3745. 3	3746.	3747.	3748.	3749.	3750.	3751. T2	3752.	3753.

3754.

3755.

3756. 5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

3757.	3758 Anno 2022	3759.	3760. 2022					3761. 202			3762. 202			3764. 2026					
3765. Fase	3766. Attività	3767. Imponibile	3768.1 VA	3769. Tot	3770. Imponibile	3771. IVA	3772. Tot	3773. Imponibile	3774.1 VA	3775. Tot	3776. Imponibile	3777. IVA	3778. Tot	3779. Imponibile	3780. IVA	3781. Tot	3782. Imponibile	3783. IVA	3784. Tot
3785. F	3786. Progettazione definitiva	3787.	3788.3 3789.0 3790.0	3789.18.	3790.	3791.	3792.	3793.	3794.	3795.	3796.	3797.	3798.	3799.	3800.	3801.	3802.	3803.	3804.
3805. F	3806. Acquisizione parei	3807.	3808.2 3809.0	3810.1.2	3810.	3811.	3812.	3813.	3814.	3815.	3816.	3817.	3818.	3819.	3820.	3821.	3822.	3823.	3824.
3882.	3826. Progettazione esecutiva	3827.	3828.	3829.	3830.10.5	3831.	3832.	3833.	3834.	3835.	3836.	3837.	3838.	3839.	3840.	3841.	3842.	3843.	3844.

F						2.	12.												
3845.F	3846. Pubblicazione bando	38447	3848.	3849.	3850	3851	3852.	3853.	3854.	3855.	3856.	3857	3858.	3859.	3860	3861.	3862.	3863.	3864.
3865.F	3866. Ag. giudicazione e firma del contratto	38667	3868.	3869.	3870	3871	3872.	3873.	3874.	3875.	3876.	3877	3878.	3879.	3880	3881.	3882.	3883.	3884.
3885.F	3886. Es. ecuzione dei lavori	3887	3888.	3889.	3890	3891	3892.	3893.1.1	3894.2.170	3895.1.3	3896.50000	3897	3898.61.	3899.	3900	3901.	3902.	3903.	3904.
3905.F	3906. Ce. rtificato ultimazione lavori	3907	3908.	3909.	3910	3911	3912.	3913.	3914.	3915.	3916.	3917	3918.	3919.	3920	3921.	3922.	3923.	3924.
3925.F	3926. Ce. rtificato di collaudo	3927	3928.	3929.	3930	3931	3932.	3933.	3934.	3935.	3936.10000	3937	3938.12.	3939.	3940	3941.	3942.	3943.	3944.
3	3946. Ent	39	3948.	3949.	3950	3951	3952.	3953.	3954.	3955.	39	3	3	3959.	3959	3961.	3962.	3963.	3964.



F	rata in esercizio										10.00	2	12.						
3965.	3966. TOTALE	3967	3968.3	3969.6	3970.10.5	3971.1	3972.12.	3973.1.1	3974.2	3975.4.7	3976.7	3977.5.1.3	3978.7	3979.8.85.	3980.	3981.	3982.	3983.	3984.

- 3985.
- 3986.
- 3987.
- 3988.
- 3989.
- 3990.

3992. **6. COORDINATE BANCARIE**

3993. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

3994.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

3995.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

3996.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

3997.

3998.

3999.

4000.

4001.

4002.
4003.

4004. 4005. T titolo intervento	4006. 4007. ID	4008. 4009. C UP	4010. 4011. Soggetto attuatore	4012. 4013. Numer o abitanti resi con formi	4014. Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
4015. E Efficientamento tecnologico di 5 impianti di depurazione	4016. DEP4400 00139	4017. I7 1D21000 090001	4018. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	4019. 43.661	4020. 1.500.00 0,00

4021.
4022.

4023. **1. ANAGRAFICA PROGETTO**

4024. ID	4025. DEP440000139
4026. Titolo intervento	4027. Efficientamento tecnologico di 5 impianti di depurazione
4028. Priorità	4029. 1
4030. Localizzazione intervento	4031. Regione: Emilia-Romagna 4032. Provincia: Modena e Bologna 4033. Comune: Crevalcore, Finale Emilia, Massa Finalese,

	Nonantola, Sant'Agata Bolognese	
4034. ATO/SUBAMBITO interessato 4035. (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	4036.	ATO 4 Modena e ATO 5 Bologna
4037. ID ATO	4038.	804-805
4039. Tipologia intervento	4040.	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della direttiva.
4041. Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento 4042.	4043.	Il progetto prevede una serie di interventi di efficientamento nei 5 depuratori più grandi gestiti da Sorgeacqua Srl per una potenzialità complessiva di circa 60.000 AE (pari al 75% della potenzialità totale gestita) che portino alla riduzione del 30% dei consumi energetici, alla riduzione dei chemicals e alla riduzione di circa il 10% dei fanghi prodotti nonché alla predisposizione di alcuni siti al riutilizzo ai fini industriali (es. lavaggi stradali, utilizzo VV.FF, lavaggi piazzali di siti industriali). In particolare gli interventi prevedono l'efficientamento dei comparti di ossidazione biologica (che incide per oltre il 50% nei consumi energetici dell'impianto) tramite l'installazione di moderne tecnologie di produzione e fornitura di aria nonché di automazione avanzata ad aerazione intermittente. Inoltre presso l'impianto di Crevalcore verrà ammodernato il sistema di disidratazione con un sistema a minore consumo energetico (pressa a vite) in modo da contribuire alla riduzione della Carbon Footprint complessiva dell'intero ambito gestito da Sorgeacqua. Infine nei due siti di Crevalcore e Nonantola verranno predisposti due comparti per il riutilizzo idrico secondo il Regolamento (UE) 2020/741 in Classe C e D.
4044. Numero abitanti resi conformi	4045.	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 43.661</i>
	4047.	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti</i>

in funzione dei target	<i>residenti:</i>
4048. Codice CUP	4049. I71D21000090001
4050. Totale imponibile (€)	4051. 1.500.000,00
4052. Totale IVA (€)	4053. 166.695,77
4054. Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	4055. 1.666.695,77
4056. Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	4057. 1.500.000,00

4058.

4059.

4060.

2. REQUISITI AMBIENTALI

4061. DN SH 4062.	4063. Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
4064. Efficiacia dell'intervento in termini di depurazione e delle acque reflue	4066. Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.

4065.

4067.

4068.

4069. **3. SOGGETTI CORRELATI**

4070. Regione/Provincia autonoma	
4071. D enomina zione	4072. Emilia-Romagna
4073. C odice fiscale	4074. 80062590379
4075. N ome e cognom e del legale rappres entante o soggetto delegato	4076. PAOLO FERRECCHI
4077. C odice fiscale del legale rappres entante o soggetto delegato	4078. FRRLPLA64D06B042F

4079.

4080.

4081.

4082. Soggetto attuatore	
4083. D enomina zione	4084. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
4085. I DATO	4086. 804-805
4087. C odice fiscale	4088. 91342750378

4089. Nome e cognome del legale rappresentante	4090. FRANCESCA LUCCHI
4091. Codice fiscale del legale rappresentante	4092. LCCFNC84E71C573C

4093.

4094.

4095.

4096. Soggetto attuatore esterno	
4097. Denominazione	4098. SORGEAQUA S.r.l.
4099. Codice fiscale/Partita IVA	4100. 03079180364
4101. Nome e cognome del legale rappresentante	4102. LODI NOVELLO
4103. Codice fiscale del legale rappresentante	4104. LDONLL56L19D166L

4105.

4106.

4107.

4108. Referente dell'intervento	
4109. Nome e cognome del	4110. MANUELA GUAZZI

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
4111. Ente / Società di appartenenza del RUP	4112. SORGEAQUA S.r.l.
4113. Codice fiscale del RUP	4114. GZZMNL64H48F257P

4115.
4116.
4117.
4118.
4119.
4120.
4121.
4122.
4123.
4124.
4125.
4126.

4127.

4128.

4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

4129. Attività	4130. Mesi	4131. Ante 2020	4132. 4133. 2020 4134.	4135. 2021	4136. 2022	4137. 2023	4138. 2024	4139. 2025	4140. 2026
4141. Fase 1 4142. Progettazione esecutiva	4143. 2	4144.	4145.	4146.	4147.	4148. T1	4149.	4150.	4151.
4152. Fase 2 4153. Pubblicazione bando	4154. 3	4155.	4156.	4157.	4158.	4159. T1_T2	4160.	4161.	4162.
4163. Fase 3 4164. Aggiudicazione e e firma contratto	4165. 3	4166.	4167.	4168.	4169.	4170. T2_T3	4171.	4172.	4173.
4174. Fase 4 4175. Esecuzione dei lavori	4176. 7	4177.	4178.	4179.	4180.	4181. T3_T4	4182. T1	4183.	4184.

4129. Attività	4130. Mesi	4131. Ante 2020	4132. 4133. 2020 4134.	4135. 2021	4136. 2022	4137. 2023	4138. 2024	4139. 2025	4140. 2026
4185. Fase 5									
4186. Certificato ultimazio ne lavori	4187. 1	4188.	4189.	4190.	4191.	4192.	4193. T2	4194.	4195.
4196. Fase 6									
4197. Certificato collaudo	4198. 2	4199.	4200.	4201.	4202.	4203.	4204. T2	4205.	4206.
4207. Fase 7									
4208. Entrata in servizio	4209. 3	4210.	4211.	4212.	4213.	4214.	4215. T2	4216.	4217.

4218.
4219.

4220.

4221. **5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA**

4222.

4223.	4225.	2022	4227.				2024	4228.			2025	4229.			2026
4230. Fase	4232. Impo	4233. IVA	4235. Imp	4236. i	4237. Total e complessivo (Imponibile + IVA)	4238. Imp	4239. IVA	4240. Tota	4241. Imponibile	4242. IV	4243. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	4244. Impo	4245. IV	4246. Totale complessivo (Imponibile + IVA)	
4247. 1	4249. 4.000	4250. 880	4252.	4253.	4254.	4255.	4256.	4257.	4258.	4259.	4260.	4261.	4262.	4263.	
4264. 1,6	4266.	4267.	4269.	4270.	4271.	4272.	4273. 29.728,92	4274.	4275.	4276.	4277.	4278.	4279.	4280.	

	P					135.		164.							
42 81. 4	4 2 8 2 E	4283.	4284.	4286	4 2 8 7	4288.	42 89 136	4290. 136.086,85	42 91 1.49	4292.	42 93	4294.	4295.	42 96.	4297.
4298.	4 2 9 9	4300.	4301.	4303	4 3 0 4	4305.	430 6	4307.	4308	4309.	43 10	4311.	4312.	43 13.	4314.
4315.	4 3 1 6 T	43 17. 4.000	4318. 880,00	4320	4 3 2 1	4322.	43 23 149	4324. 165.815,77	43 25 1.66	4326.	43 27	4328.	4329.	43 30.	4331.

4332.

4333.

4334.

4335.

4336.

4337.

4339. **6. COORDINATE BANCARIE**

4340. L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito su IBAN di **ATERSIR** (*Soggetto attuatore*):

4341.

- **Ente intestatario:** ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti

4342.

- **Codice fiscale intestatario conto:** 91342750378

4343.

- **IBAN:** IT89K0200802435000101902333 – linea vincolata n. 300

4344.